

## AMPLIAMENTO E RIQUALIFICAZIONE PALASPORT "G. BIGI"

1° Stralcio

**PROGETTO PRELIMINARE**

**CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO**



Progettisti:  
**Cristina Carpi arch.**  
**Cristina Bondavalli geom.**  
**Stefano Fontanili geom.**  
**Furio Bellelli**  
**Luca Dallari**

Responsabile del Procedimento  
**Matteo Tanzi ing.**

Il Dirigente dei Servizi  
**Ermes Torreggiani ing.**

**Reggio Emilia, 22-12-2015**



## ASSESSORATO INFRASTRUTTURE DEL TERRITORIO E BENI COMUNI SERVIZI INGEGNERIA-EDIFICI \_ RETI E INFRASTRUTTURE

---

Via Emilia San Pietro, 12 - 42121 Reggio Emilia - Tel 0522 456223 - fax 0522 456515  
servizi.ingegneria@municipio.re.it

### SOMMARIO

#### 1. NATURA ED OGGETTO DELL'APPALTO

1.1. OGGETTO DELL'APPALTO E DESCRIZIONE SOMMARIA DELLE OPERE

1.2. MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE

1.3. AMMONTARE DELL'APPALTO E CATEGORIE DI OPERE

1.4. MODALITÀ DI STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

#### 2. DISCIPLINA CONTRATTUALE

2.1. INTERPRETAZIONE DEL CONTRATTO E DEL CAPITOLATO

2.2. DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO

2.3. SPESE A CARICO DELL'APPALTATORE

2.4. CAUZIONE DEFINITIVA - COPERTURE ASSICURATIVE

2.5. DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI L'APPALTO

2.6. CONDOTTA DEI LAVORI DA PARTE DELL'APPALTATORE

2.7. NORME GENERALI SULL'ESECUZIONE

#### 3. PROGETTAZIONE

3.1. INDIRIZZI PER LA REDAZIONE DEL PROGETTO

3.2. CONTENUTI TECNICI DEL PROGETTO DEFINITIVO E DOCUMENTAZIONE MINIMA RICHIESTA AL SOGGETTO PARTECIPANTE

3.3. CONTENUTI TECNICI DEL PROGETTO DEFINITO

3.4. CARATTERISTICHE DEGLI ELABORATI DI PROGETTO

3.5. PARERI SUL PROGETTO DEFINITIVO

3.6. APPROVAZIONE E CONSEGNA DEL PROGETTO DEFINITIVO

3.7. APPROVAZIONE E CONSEGNA DEL PROGETTO ESECUTIVO

3.8. PENALI IN CASO DI RITARDO SUI TERMINI PER LA PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA

3.9. PROPRIETÀ' DEL PROGETTO DEFINITIVO ED ESECUTIVO

#### 4. TERMINI PER L'ESECUZIONE

4.1. DIREZIONE LAVORI E COORDINAMENTO SICUREZZA

4.2. ADEMPIMENTI PREORDINATI ALL'INIZIO DEI LAVORI

4.3. PROGRAMMA ESECUTIVO DEI LAVORI

4.4. CONSEGNA DEI LAVORI

4.5. TEMPO UTILE PER L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI

4.6. SOSPENSIONI E PROROGHE

4.7. PENALI IN CASO DI RITARDO

4.8. INDEROGABILITÀ DEI TERMINI DI ESECUZIONE

## **5. DISCIPLINA ECONOMICA**

### 5.1. ANTICIPAZIONE

### 5.2. PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO PER LA PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA

### 5.3. STATI DI AVANZAMENTO LAVORI - PAGAMENTI IN ACCONTO

### 5.4. CONTO FINALE - PAGAMENTO A SALDO

### 5.5. MODALITÀ DI PAGAMENTO E DI RISCOSSIONE

### 5.6. CESSIONI DI CREDITO

### 5.7. VARIANTI AL PROGETTO APPROVATO

### 5.8. INVARIABILITÀ DEI PREZZI

### 5.9 DETERMINAZIONE NUOVI PREZZI

## **6. CONTABILIZZAZIONE DEI LAVORI**

### 6.1. CONTABILIZZAZIONE DEI LAVORI A CORPO

### 6.2. DOCUMENTAZIONE NECESSARIA PER LA CONTABILIZZAZIONE DEI LAVORI

### 6.3. VALUTAZIONE DEI MANUFATTI E DEI MATERIALI A PIÈ D'OPERA

## **7. DISPOSIZIONI PER L'ESECUZIONE**

### 7.1. CARTELLO DI CANTIERE

### 7.2. ASSISTENZE MURARIE

### 7.3. DOCUMENTAZIONE PER L'ACCETTAZIONE DEI MATERIALI

### 7.4. ESECUZIONE DI TRACCIAMENTI, PROVE, VERIFICHE E ANALISI

### 7.5. ALLESTIMENTO E MANUTENZIONE DEL CANTIERE

### 7.6. CUSTODIA DEL CANTIERE

### 7.7. PULIZIA DEL CANTIERE

## **8. DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA**

### 8.1. NORME DI SICUREZZA GENERALI

### 8.2. PROTOCOLLO D'INTESA CONTRO IL LAVORO NERO

### 8.3. PENALI PREVISTE DAL PROTOCOLLO DI CUI ALL'8.2

### 8.4. PIANI DI SICUREZZA

### 8.5. OBBLIGHI RELATIVAMENTE AI LAVORATORI DIPENDENTI

### 8.6. OBBLIGHI RELATIVAMENTE AI SUBAPPALTATORI

### 8.7. SOSPENSIONE DI LAVORAZIONI PERICOLOSE

### 8.8. DOCUMENTI DA CONSERVARE IN CANTIERE

### 8.9. IDENTIFICABILITÀ DEI LAVORATORI

### 8.10. TUTELA DEI LAVORATORI



## ASSESSORATO INFRASTRUTTURE DEL TERRITORIO E BENI COMUNI SERVIZI INGEGNERIA-EDIFICI \_ RETI E INFRASTRUTTURE

---

Via Emilia San Pietro, 12 - 42121 Reggio Emilia - Tel 0522 456223 - fax 0522 456515  
servizi.ingegneria@municipio.re.it

### 9. DISCIPLINA DEL SUBAPPALTO

#### 9.1. SUBAPPALTO

#### 9.2. RESPONSABILITÀ IN MATERIA DI SUBAPPALTO

#### 9.3. PAGAMENTO DEI SUBAPPALTATORI

### 10. CONTROVERSIE - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

#### 10.1. CONTESTAZIONI TECNICHE IN CORSO D'OPERA E ORDINI DELL'AMMINISTRAZIONE

#### 10.2. RISERVE DELL'APPALTATORE

#### 10.3. CONS.DELLE CERTIFICAZIONI E DELLE DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ DEGLI IMPIANTI

#### 10.4. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

#### 10.5. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO PER COLPA DELL'APPALTATORE

### 11. DISPOSIZIONI PER L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI

#### 11.1. ULTIMAZIONE DEI LAVORI E GRATUITA MANUTENZIONE SINO AL COLLAUDO

#### 11.2. ELABORATI A CURA DELL'APPALTATORE AL TERMINE DEI LAVORI

#### 11.3. COLLAUDO

#### 11.4. PRESA IN CONSEGNA ANTICIPATA DEI LAVORI ULTIMATI

### 12. ONERI ED OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELL'APPALTATORE

#### 12.1. AUTORIZZAZIONI AMMINISTRATIVE

#### 12.2. UTILIZZO DEL CANTIERE DA PARTE DI ALTRE DITTE

#### 12.3. PROPRIETÀ DEI MATERIALI DI SCAVO

#### 12.4. TERRE E ROCCE DA SCAVO

#### 12.5. ONERI ED OBBLIGHI GENERALI DELL'APPALTATORE

#### 12.6. AUTOMEZZI ADIBITI AL TRASPORTO DEI MATERIALI

#### 12.7. DANNI DERIVANTI DALL'ESECUZIONE DEI LAVORI

#### 12.8. DANNI ALLE STRUTTURE ESISTENTI ADIACENTI AL CANTIERE



## ASSESSORATO INFRASTRUTTURE DEL TERRITORIO E BENI COMUNI SERVIZI INGEGNERIA-EDIFICI \_ RETI E INFRASTRUTTURE

Via Emilia San Pietro, 12 - 42121 Reggio Emilia - Tel 0522 456223 - fax 0522 456515  
servizi.ingegneria@municipio.re.it

### Definizioni

Ai fini del presente Capitolato Speciale di Appalto si intendono:

- per **Amministrazione** il Comune di Reggio Emilia;
- per **Stazione Appaltante** il Comune di Reggio Emilia;
- per **Appaltatore** l'Impresa Affidataria dei lavori;
- per **R.U.P.** il Responsabile Unico del Procedimento;
- per **Codice** il "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" approvato con D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;
- per **Capitolato Generale**, il "Regolamento recante il Capitolato Generale d'appalto dei lavori pubblici" approvato con decreto del Ministero dei Lavori Pubblici 19/04/2000 n. 145;
- per **Regolamento**, il "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163", approvato con D.P.R. n.207 del 5-10-2010 e s.m.i.;
- per **Protocollo**, il "Protocollo d'intesa contro il lavoro nero ed irregolare e l'evasione contributiva negli appalti di opere e lavori pubblici", recepito dal comune di Reggio Emilia con Deliberazione di Giunta Comunale PG n. 4699/74 del 23.03.2007

## 1. NATURA ED OGGETTO DELL'APPALTO

### 1.1. Oggetto dell'Appalto e descrizione sommaria delle opere

Ai sensi dell'articolo 53, comma 2, lettera c), del Codice, l'appalto ha per oggetto la Progettazione Esecutiva - previa acquisizione del Progetto Definitivo fornito in sede di offerta e l'Esecuzione dei Lavori per la realizzazione dell'ampliamento e la riqualificazione del palasport "G. Bigi" sito in via Guasco 8 - Reggio Emilia, sulla base del Progetto Preliminare redatto dal Servizio Servizi Ingegneria-Edifici e posto a base di gara.

La redazione del Progetto Esecutivo e l'Esecuzione dei Lavori saranno disciplinati, oltre che dal Contratto d'Appalto, anche da quanto contenuto nel presente Capitolato, nonché da tutte le norme e prescrizioni e regole tecniche nazionali ed europee che riguardano le specifiche lavorazioni.

L'appalto include il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, la partecipazione ad eventuali conferenze di servizi, la collaborazione all'acquisizione di tutti i pareri necessari per l'approvazione del progetto, l'esecuzione di tutte le lavorazioni e quant'altro necessario per la realizzazione delle opere.

Il Progetto Preliminare in sintesi prevede:



## ASSESSORATO INFRASTRUTTURE DEL TERRITORIO E BENI COMUNI SERVIZI INGEGNERIA-EDIFICI \_ RETI E INFRASTRUTTURE

Via Emilia San Pietro, 12 - 42121 Reggio Emilia - Tel 0522 456223 - fax 0522 456515  
servizi.ingegneria@municipio.re.it

a) - due nuovi corpi di fabbrica in **ampliamento da realizzare in aderenza al palazzo dello sport esistente a lato via dei Servi e via Guasco, contenenti:**

1. nuove tribune fisse

1.1 le tribune dovranno avere una capienza di minima 788 posti.

2. scale di sicurezza a servizio delle uscite poste al primo livello dell'attuale palazzo dello sport e locali accessori.

3. nuove cabine elettrica su lato via dei Servi.

b) - **demolizione di scale di sicurezza in acciaio esistenti su via dei Servi e via Guasco.**

c) - **opere di riqualificazione interna del palazzo dello sport comprendenti:**

1. due spogliatoi con annessi servizi nell'area ex alloggio custode

2. sostituzione dei parapetti esistenti con nuovi parapetti in vetro trasparente

3. nuovi serramenti con sistema di oscuramento sulle facciate dove sono previsti gli ampliamenti.

d) - **adeguamento impiantistico comprendente:**

1. impianto elettrico e di illuminazione nei nuovi locali.

2. predisposizione impianto di video sorveglianza nuovi locali.

3. adeguamento dell'impiantistica antincendio in funzione della nuova capienza.

4. gli impianti idro/sanitari e riscaldamento dei nuovi spogliatoi e locali accessori.

5. rifacimento e collegamento in fognatura dei nuovi spogliatoi e dei nuovi bagni per disabili.

e) - **Opere di riqualificazione della pavimentazione di via dei Servi e via Guasco nel tratto interessato dall'ampliamento. (vedi tavole di progetto)**

In relazione al Progetto Preliminare, il Progetto Definitivo dovrà mantenere l'impostazione sostanziale del sistema distributivo e compositivo;

c) ubicazione: **Reggio Emilia via Guasco e Via dei Servi.**

### 1.2. Modalità di Aggiudicazione

L'appalto è aggiudicato mediante **procedura aperta** ai sensi dell'art. 55, comma 5 del d.lgs. 12 aprile 2006 n. 163 "Codice dei Contratti Pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" e s.m.i., finalizzata alla stipulazione di un contratto di cui all'art. 53 co. 2 lett. C) del citato D. Lgs. 163/2006, avente ad oggetto la progettazione esecutiva e l'esecuzione di un'opera pubblica, previa acquisizione del progetto definitivo in sede di offerta, sulla base del progetto preliminare dell'amministrazione aggiudicatrice quale appalto integrato complesso di cui all'art. 53, comma 2, lett. c) del D.Lgs.



## ASSESSORATO INFRASTRUTTURE DEL TERRITORIO E BENI COMUNI SERVIZI INGEGNERIA-EDIFICI \_ RETI E INFRASTRUTTURE

Via Emilia San Pietro, 12 - 42121 Reggio Emilia - Tel 0522 456223 - fax 0522 456515  
servizi.ingegneria@municipio.re.it

n. 163/2006, ed all'art. 168 del D.P.R. n. 207/2010, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art.83 del D.lgs n. 163/2006 e s.m.i.

### 1.3. Ammontare dell'Appalto e Categorie di Opere

L'importo complessivo dei lavori e della progettazione compresi nell'appalto ammonta presuntivamente a **Euro 1.589.619,73** (Euro unmilione cinquecentoottantanove mila seicentodiciannove/73) I.V.A. esclusa

L'importo di cui sopra comprende:

1. Euro **95.000,00** (Euro novantacinquemila/00) per spese tecniche di progettazione definitiva ed esecutiva compreso il Coordinamento per la progettazione, ai sensi del D.Lgs. n. 494/96 non soggetto a ribasso d'asta, IVA e contributi previdenziali esclusi;
2. Euro **43.532,61** (Euro quarantatremilacinquecentotrentadue/61), per oneri alla sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, I.V.A. esclusa;
3. Euro **1.451.087,12**

(Euro unmilione quattrocentocinquantunomilaottantesette/12) per lavori soggetto a ribasso d'asta, I.V.A. esclusa.

Le opere che formano oggetto d'appalto fanno parte della Categoria prevalente OG1 "Edifici civili ed industriali".

La definizione delle opere scorporabili, anche al fine del loro eventuale subappalto, sarà precisata con l'approvazione del progetto definitivo.

I partecipanti alla gara d'appalto, ai sensi dell'art. 53 comma 3 del D. Lgs. n.163/2006, dovranno avere il possesso della qualificazione per progettazione e costruzione nella categoria e classifica adeguata ai lavori da assumere, oppure in alternativa, potranno avvalersi di progettisti da indicare nell'offerta o partecipare in raggruppamento con soggetti qualificati per la progettazione.

### 1.4. Modalità di Stipulazione del Contratto

Il contratto di appalto è stipulato "a corpo" ai sensi dell'articolo 53, comma 4, periodi primo e terzo, del Codice, nonché degli articoli 43, comma 6, e 184, del Regolamento.

L'importo di contratto a corpo, come determinato in sede di gara, resta fisso e invariabile, senza che possa essere invocata da alcuna delle parti contraenti alcuna successiva verifica sulla misura o sul valore attribuito alla quantità.

L'importo di contratto a corpo, determinato come sopra specificato, remunera tutti gli oneri diretti e indiretti che l'appaltatore sosterrà per realizzare l'opera a perfetta regola d'arte e per consegnarla perfettamente funzionante "chiavi in mano", restando a carico dell'Appaltatore



stesso ogni maggiore spesa.

Il contratto dovrà essere stipulato, a pena di nullità, con atto pubblico notarile informatico, ovvero, in modalità elettronica secondo le norme vigenti per la Stazione appaltante, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante dell'amministrazione aggiudicatrice o mediante scrittura privata.

## **2. DISCIPLINA CONTRATTUALE**

### **2.1. Interpretazione del Contratto e del Capitolato**

In caso di discordanza tra i vari elaborati di progetto vale la soluzione più aderente alle finalità per le quali il lavoro è stato progettato e comunque quella meglio rispondente ai criteri di ragionevolezza e buona tecnica esecutiva.

L'interpretazione delle clausole contrattuali, così come delle disposizioni del Capitolato Speciale d'Appalto, deve essere fatta tenendo conto delle finalità del contratto e dei risultati ricercati con l'attuazione del progetto preliminare approvato. Per ogni altra evenienza trovano applicazione gli articoli da 1362 a 1369 del Codice Civile.

### **2.2. Documenti che fanno parte del Contratto**

Formano, a tutti gli effetti, parte integrante e sostanziale del Contratto di Appalto le norme ed i documenti di seguito elencati e di cui l'Appaltatore dichiara di avere preso particolareggiata e perfetta conoscenza:

- il Capitolato Generale sui lavori pubblici approvato con D.M. 19 aprile 2000, n. 145, ancorché non materialmente allegato;
- il presente Capitolato Speciale di Appalto e il Capitolato prestazionale;
- tutti gli Elaborati e gli altri atti del progetto preliminare posto a base di gara;
- Il progetto definitivo prodotta dall'appaltatore in sede di gara.

Il contratto verrà adeguato nei tempi e negli importi conformemente a quanto proposto in sede di gara dall'appaltatore.

Sono contrattualmente vincolanti tutte le leggi e le norme vigenti in materia di lavori pubblici e in particolare:

- il "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" approvato con D.Lgs. 163/2006 e s.m.i;
- il "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163", approvato con D.P.R. n.207 del 5-10-2010 e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81, con i relativi allegati.



## ASSESSORATO INFRASTRUTTURE DEL TERRITORIO E BENI COMUNI SERVIZI INGEGNERIA-EDIFICI \_ RETI E INFRASTRUTTURE

Via Emilia San Pietro, 12 - 42121 Reggio Emilia - Tel 0522 456223 - fax 0522 456515  
servizi.ingegneria@municipio.re.it

Di seguito viene riportato l'elenco completo degli elaborati progettuali facenti parte il progetto preliminare:

### **Elaborati Generali:**

- a) Relazione Tecnico-Illustrativa;
- b) Prime indicazioni e misure finalizzate alla tutela della salute e sicurezza dei luoghi di lavoro per la stesura dei piani di sicurezza;
- c) Calcolo sommario della spesa;
- d) Quadro economico di progetto;
- e) Capitolato Speciale d'appalto
- f) Capitolato Speciale prestazionale

### **Elaborati Grafici:**

- TAV.1 Corografia, Estratti PSC e RUE e mappa catastale (scale varie);  
TAV.2 Stato attuale Planimetria generale (scala 1:200);  
TAV.3 Stato attuale Piante piano interrato, terra, primo, copertura(scala 1:200);  
TAV.4 Stato attuale Prospetti e Sezioni (scala 1:200);  
TAV.5 Progetto Planimetria generale (scala 1:200);  
TAV.6 Progetto Piante piano interrato, terra, primo, copertura (scala 1:200);  
TAV.7 Progetto Prospetti e Sezioni (scala 1:200);  
TAV.8 Demolizioni e ricostruzioni Planimetria generale (scala 1:200);  
TAV.9 Demolizioni e ricostruzioni Piante (scala 1:200);  
TAV.10 Demolizioni e ricostruzioni Prospetti e sezioni (scala 1:200);  
TAV.11 Planimetria interferenze  
TAV. 12 Planimetria impianto antincendio- Stato attuale e progetto  
TAV.13 Viste tridimensionali

### **2.3. Spese a Carico dell'Appaltatore**

Sono a carico dell'Appaltatore:

- tutte le spese di bollo e registrazione del contratto;
- le spese per la copia del contratto e dei documenti e disegni di progetto;
- le spese di bollo inerenti agli atti occorrenti per la gestione del lavoro a norma dell'art. 112 del Regolamento;
- gli oneri relativi alle operazioni di collaudo ai sensi del successivo 11.2
- gli oneri relativi alla cauzione, coperture assicurative e la fideiussione, previste al successivo

2.4

#### **2.4. Cauzione Definitiva - Coperture Assicurative**

La cauzione definitiva saranno prestate nell'importo, nelle forme e nei tempi indicati dagli artt. 113 del Codice e 123 del Regolamento.

Ai sensi dell'articolo 129, comma 1, del Codice, l'appaltatore è obbligato, contestualmente alla sottoscrizione del contratto, a produrre una polizza assicurativa che tenga indenne la Stazione appaltante da tutti i rischi di esecuzione e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni causati a terzi nell'esecuzione dei lavori. La polizza assicurativa è prestata da un'impresa di assicurazione autorizzata alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'obbligo di assicurazione

Il pagamento della rata di saldo è subordinato alla prestazione di apposita garanzia fidejussoria, ai sensi del successivo 5.4

I requisiti dei fidejussori e delle fidejussioni sono indicati dall'art. 127 del Regolamento.

#### **2.5. Disposizioni Particolari riguardanti l'appalto**

La sottoscrizione del contratto da parte dell'appaltatore equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione anche dei suoi allegati, della legge, dei regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia di lavori pubblici, nonché alla completa accettazione di tutte le norme che regolano il presente appalto, e del progetto per quanto attiene alla sua perfetta esecuzione.

Ai sensi dell'articolo 106, commi 2 e 3, del Regolamento, l'appaltatore dà atto, senza riserva alcuna, della piena conoscenza e disponibilità degli atti progettuali e della documentazione, della disponibilità dei siti, dello stato dei luoghi, delle condizioni pattuite in sede di offerta e ogni altra circostanza che interessi i lavori, che, come da apposito verbale sottoscritto col R.U.P., consentono l'immediata esecuzione dei lavori.

#### **2.6. Condotta dei lavori da parte dell'Appaltatore**

L'appaltatore deve eleggere domicilio ai sensi e nei modi di cui all'articolo 2 del Capitolato Generale (*L'appaltatore deve avere domicilio nel luogo nel quale ha sede l'ufficio di direzione dei lavori; ove non abbia in tale luogo uffici propri, deve eleggere domicilio presso gli uffici comunali, o lo studio di un professionista, o gli uffici di società legalmente riconosciuta.*) e a tale domicilio si intendono ritualmente effettuate tutte le intimazioni, le assegnazioni di termini e ogni altra notificazione o comunicazione dipendente dal contratto.

L'appaltatore deve altresì comunicare, ai sensi e nei modi di cui all'articolo 3 del Capitolato Generale, le generalità delle persone autorizzate a riscuotere.

Se l'appaltatore non conduce direttamente i lavori, deve **nominare un suo Rappresentante** e depositare presso la Stazione appaltante, ai sensi e nei modi di cui all'articolo 4 del Capitolato



## ASSESSORATO INFRASTRUTTURE DEL TERRITORIO E BENI COMUNI SERVIZI INGEGNERIA-EDIFICI \_ RETI E INFRASTRUTTURE

---

Via Emilia San Pietro, 12 - 42121 Reggio Emilia - Tel 0522 456223 - fax 0522 456515  
servizi.ingegneria@municipio.re.it

Generale d'appalto, il mandato con rappresentanza conferito con atto pubblico a persona idonea, sostituibile su richiesta motivata della Stazione appaltante.

Il rappresentante l'appaltatore deve essere autorizzato all'assunzione di mano d'opera, all'acquisto di materiali, alla predisposizione dei mezzi di trasporto, all'esecuzione dei lavori, alla firma della contabilità e ciò senza dover attendere alcuna istruzione o consenso da parte dell'appaltatore.

Ogni variazione del domicilio indicato precedentemente, o delle persona indicate precedentemente, deve essere tempestivamente notificata alla Stazione appaltante; ogni variazione del rappresentante l'Appaltatore deve essere accompagnata dal deposito presso la Stazione appaltante del nuovo atto di mandato.

L'appaltatore rimane responsabile dell'operato del suo rappresentante.

L'appaltatore o il suo rappresentante devono garantire la presenza sul luogo dei lavori per tutta la durata dell'appalto.

Quando ricorrano gravi e giustificati motivi (indisciplina, incapacità o grave negligenza ecc.) l'amministrazione previa motivata comunicazione all'appaltatore, ha diritto di esigere il cambiamento immediato del suo rappresentante e del personale, senza che per ciò spetti alcuna indennità all'appaltatore o al suo rappresentante

L'appaltatore dovrà provvedere alla condotta effettiva dei lavori con personale tecnico idoneo, numericamente adeguato alle necessità di cantiere.

**Il direttore di cantiere è il direttore tecnico dell'impresa od un altro tecnico formalmente incaricato dall'appaltatore, ed eventualmente coincidente con il rappresentante dell'appaltatore indicato precedentemente.** Il direttore di cantiere dovrà in ogni caso essere un tecnico abilitato, avente comprovata esperienza in rapporto alle caratteristiche delle opere da eseguire.

L'appaltatore risponde dell'idoneità del direttore del cantiere ed in generale di tutto il personale addetto.

L'appaltatore è responsabile della disciplina e del buon ordine nel cantiere e ha l'obbligo di osservare e far osservare al proprio personale le norme di legge.

L'appaltatore, tramite il direttore di cantiere, assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione del cantiere.

Il Direttore dei lavori ha il diritto di esigere il cambiamento del direttore di cantiere e del personale dell'appaltatore per indisciplina, incapacità o grave negligenza.

L'appaltatore è comunque responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di detti soggetti, e risponde nei confronti dell'amministrazione committente per la malafede o la frode dei medesimi nell'impiego dei materiali



## **2.7. Norme generali sull'esecuzione**

Nell'esecuzione di tutte le lavorazioni, le opere, le forniture, i componenti, anche relativamente a sistemi e subsistemi di impianti tecnologici oggetto dell'appalto, devono essere rispettate tutte le prescrizioni di legge in materia di qualità, provenienza e accettazione dei materiali e componenti nonché, per quanto concerne la descrizione, i requisiti di prestazione e le modalità di esecuzione di ogni categoria di lavoro, tutte le indicazioni contenute o richiamate contrattualmente nel capitolato speciale di appalto, negli elaborati grafici delle progettazioni definitiva ed esecutiva e nella descrizione delle singole voci allegata allo stesso capitolato.

L'appaltatore, sia per sé che per i propri fornitori, deve garantire che i materiali da costruzione utilizzati siano conformi a quanto previsto dal **REGOLAMENTO (UE) N. 305/2011 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 9 marzo 2011 che fissa condizioni armonizzate per la commercializzazione dei prodotti da costruzione.**

L'appaltatore, sia per sé che per i propri eventuali subappaltatori, deve garantire che l'esecuzione delle opere sia conforme alle «Norme tecniche per le costruzioni» approvate con il decreto del Ministro delle infrastrutture 14 gennaio 2008 (in Gazzetta Ufficiale n. 29 del 4 febbraio 2008).

## **3. PROGETTAZIONE**

### **3.1. Indirizzi per la redazione del progetto**

Al fine di rispettare le indicazioni e le metodologie d'intervento previste nel progetto preliminare fornito dall'Amministrazione aggiudicatrice, si dovrà tenere conto della necessità di adottare tecnologie costruttive e materiali consoni alle finalità dell'opera.

L'Amministrazione aggiudicatrice, dopo la pubblicazione del bando, metterà a disposizione dei partecipanti l'accessibilità ai luoghi per l'esecuzione previo appuntamento.

### **3.2. Contenuti tecnici del Progetto Definitivo e documentazione minima richiesta al soggetto partecipante**

Gli elaborati e la documentazione del progetto definitivo sono quelli previsti dagli artt. da 24 a 32 del D.P.R. n. 207 del 05/10/2010 per il livello della progettazione definitiva.

In conformità a quanto stabilito all'art. 93, comma 4 del D.Lgs n. 163/2006, il progetto definitivo contenuto nell'offerta, dovrà rispettare i seguenti criteri e prescrizioni e specificati in seguito. Dovrà essere sviluppato ad un livello tale da fornire gli approfondimenti tecnici atti ad individuare compiutamente i lavori da realizzare, nel rispetto delle esigenze, degli obiettivi, delle prescrizioni, delle condizioni, dei criteri, dei vincoli, degli indirizzi e delle indicazioni

stabiliti nel progetto preliminare ed in particolare nella Relazione tecnico illustrativa e nel Capitolato Speciale Prestazionale;

***Affinchè il progetto definitivo venga valutato in fase di gara ogni soggetto partecipante dovrà consegnare la seguente documentazione minima sia in formato cartaceo che elettronico (pdf):***

**1. Relazioni**

1.1. Relazione generale

1.2. Relazione tecnica degli impianti: descrive i diversi impianti presenti nel progetto, motivando le soluzioni adottate; individua e descrive il funzionamento complessivo della componente impiantistica e gli elementi interrelazionali con le opere civili, schemi funzionali e dimensionamento di massima dei singoli impianti, sia interni che esterni - (impianto elettrico - impianto idrosanitario - impianto antincendio - predisposizione impianto di video sorveglianza);

1.3. Relazione calcoli delle strutture

**2. Schemi funzionali e dimensionamento di massima dei singoli impianti, sia interni che esterni;**

**3. Disciplinare Descrittivo e Prestazionale degli elementi tecnici**

**4. Relazione ed elaborato grafico di Risoluzione delle Interferenze**

**5. Elenco Prezzi Unitario** (da allegare all'offerta economica)

**6. Computo Metrico Estimativo** (da allegare all'offerta economica)

**7. Elenco descrittivo delle opere contenente le prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza**

**8. Elaborati grafici del progetto definitivo.**

8.1. planimetria in scala non inferiore a 1:200, in relazione alla dimensione dell'intervento, corredata da due o più sezioni atte ad illustrare tutti i profili significativi dell'intervento, anche in relazione al terreno, alle strade ed agli edifici circostanti, prima e dopo la realizzazione, nella quale risultino precisati la superficie coperta di tutti i corpi di fabbrica. Tutte le quote altimetriche relative sia al piano di campagna originario sia alla sistemazione del terreno dopo la realizzazione dell'intervento, sono riferite ad un caposaldo fisso. La planimetria riporta la sistemazione degli spazi esterni indicando le recinzioni, le essenze arboree da porre a dimora e le eventuali superfici da destinare a parcheggio; è altresì integrata da una tabella riassuntiva di tutti gli elementi geometrici del progetto: superficie dell'area, volume dell'edificio, superficie coperta totale e dei singoli piani e ogni altro utile elemento;

- 8.2. **le piante dei vari livelli, nella scala non inferiore a 1:100** con l'indicazione delle destinazioni d'uso, delle quote planimetriche e altimetriche e delle strutture portanti.
- 8.3. **un numero adeguato di sezioni**, trasversali e longitudinali nella scala non inferiore a 1:100
- 8.4. **tutti i prospetti**, a semplice contorno, nella scala non inferiore a 1:100
- 8.5. **elaborati grafici** nella diversa scala non inferiore a 1:100 atti ad **illustrare il progetto strutturale** nei suoi aspetti fondamentali in particolare per quanto riguarda le fondazioni;
- 8.6. Elaborati precedenti con indicazioni delle parti da conservare e da demolire (Gialli e Rossi)
- 8.7. **Elaborati** (pianta - sezioni di dettaglio) con indicati i **nuovi parapetti interni**;
- 8.8. **Abaco dei serramenti** sia quelli di nuovo impianto che quelli in sostituzione
- 8.9. **Elaborati** (planimetria generale, planimetria con reti smaltimento acque meteoriche e rete illuminazione pubblica, sezioni e sezioni di dettaglio) delle aree esterne ove è prevista la **nuova pavimentazione**.
- 8.10. **Particolari costruttivi** (copertura, solai e tamponamenti dei nuovi corpi e delle nuove scale di sicurezza)
- 8.11. **Rendering**
- 8.12. **Elaborati con studio di visibilità spettatori** sul nuovo ampliamento
- 8.13. **Cronoprogramma dei lavori**

Ad aggiudicazione definitiva, oltre agli elaborati sopra indicati, il progetto dovrà essere integrato corredato da ogni documentazione utile e necessaria all'ottenimento di pareri, che saranno richiesti dall'amministrazione comunale, come specificato all'art. 3.5 successivo del presente Capitolato Speciale d'Appalto.

Per quanto non specificato nel presente articolo sui contenuti del progetto definitivo, si rimanda a quanto stabilito dagli artt. da 24 a 32 del D.P.R. n. 207 del 05/10/2010.

### **3.3. Contenuti tecnici del Progetto Esecutivo**

In conformità a quanto stabilito all'art. 93, comma 5 del D.Lgs n. 163/2006, il progetto esecutivo che dovrà essere redatto dal soggetto aggiudicatario.

Il progetto dovrà rispettare i seguenti criteri e prescrizioni in particolare:

- è redatto in conformità a quanto stabilito nei documenti a base di gara e al progetto definitivo approvato;
- determina in ogni dettaglio i lavori da realizzare e il relativo costo previsto;



## ASSESSORATO INFRASTRUTTURE DEL TERRITORIO E BENI COMUNI SERVIZI INGEGNERIA-EDIFICI \_ RETI E INFRASTRUTTURE

---

Via Emilia San Pietro, 12 - 42121 Reggio Emilia - Tel 0522 456223 - fax 0522 456515  
servizi.ingegneria@municipio.re.it

- deve essere sviluppato ad un livello di definizione tale da consentire che ogni elemento sia identificabile in forma, tipologia, qualità, dimensione e prezzo;
  - dovrà provvedere ad eseguire a proprie spese tutte le indagini comprese quelle geologiche e geotecniche;
  - è redatto sulla base degli studi e delle indagini compiuti nelle fasi precedenti e degli eventuali ulteriori studi e indagini, di dettaglio o di verifica delle ipotesi progettuali, che risultino necessari e sulla base di rilievi piano altimetrici, di misurazioni e picchettazioni, di rilievi della rete dei servizi del sottosuolo;
  - deve essere adeguato e rispondente alle eventuali prescrizioni impartite dall'Amministrazione Aggiudicatrice, nonché da enti competenti in sede di rilascio dei pareri necessari;
- Il Progetto Esecutivo dovrà contenere gli elaborati tecnici elencati dal D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. e dal D.P.R. 554/1999 ss.mm.ii., oltre ad eventuali integrazioni ritenute necessarie dal Responsabile del Procedimento.

### **3.4. Caratteristiche degli elaborati di progetto**

La documentazione progettuale del progetto definitivo ed esecutivo da sottoporre ad approvazione è da trasmettere in triplice copia cartacea; dovranno inoltre essere consegnati su supporto informatico in formato DWG compatibile con il programma AutoCAD 2000 o superiore e in formato PDF per gli elaborati grafici e in formato DOC per gli altri documenti, a cura e spese dell'aggiudicatario.

### **3.5. Pareri sul progetto definitivo**

L'amministrazione aggiudicatrice metterà a disposizione tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni (con le eventuali prescrizioni impartite) già richiesti o con procedure avviate, a corredo del progetto definitivo che dovrà essere redatto dal soggetto aggiudicatario. Le acquisizioni dei pareri dei VIGILI DEL FUOCO , CONI, COMMISSIONE DI VIGILANZA e di altri eventuali pareri/autorizzazioni sono a carico dell'Amministrazione comunale

### **3.6. Approvazione e consegna del progetto definitivo**

L'approvazione del progetto definitivo offerto in sede di gara, è subordinata alla validazione, da parte del Responsabile del Procedimento.

A tal fine l'aggiudicatario è tenuto, a proprie spese e senza ulteriori compensi e oneri, ad apportare le modifiche eventualmente richieste e ad integrare la documentazione necessaria come agli artt. da 24 a 32 del D.P.R. n. 207 del 05/10/2010 per il livello della progettazione definitiva.



## ASSESSORATO INFRASTRUTTURE DEL TERRITORIO E BENI COMUNI SERVIZI INGEGNERIA-EDIFICI \_ RETI E INFRASTRUTTURE

---

Via Emilia San Pietro, 12 - 42121 Reggio Emilia - Tel 0522 456223 - fax 0522 456515  
servizi.ingegneria@municipio.re.it

Il tempo concesso per predisporre eventualmente la nuova la documentazione è di giorni 15 dall'aggiudicazione definitiva.

### **3.7. Approvazione e consegna del progetto esecutivo**

La consegna del progetto esecutivo dovrà avvenire entro 30 giorni naturali e consecutivi dall'approvazione del progetto definitivo.

L'approvazione e validazione del Progetto Esecutivo avverrà a cura dell'Amministrazione aggiudicatrice.

### **3.8. Penali in caso di ritardo sui termini per la progettazione definitiva ed esecutiva**

1) Qualora il termine di cui all'art. 3.6 del presente Capitolato, non venga rispettato, salvo proroghe che potranno essere concesse per giustificati motivi, e comunque solo nel caso in cui la proroga non pregiudichi gli interessi della Amministrazione, verrà applicata, per ogni giorno di ritardo nella consegna del progetto definitivo, una penale nella misura dell' 1,00 (uno) per mille dell'importo di contratto relativo al suddetto servizio, e comunque complessivamente non superiore al 10 per cento. Nel caso in cui il ritardo superi "un terzo" del tempo contrattuale, l'Amministrazione ha facoltà insindacabile di dichiararsi libera da ogni impegno verso l'Appaltatore, senza che quest'ultimo possa pretendere compensi o indennità di sorta per onorari o per rimborso spese, fatta salva la facoltà di agire in via legale per il risarcimento di eventuali danni.

2) Qualora il termine di cui all'art. 3.7, del presente Capitolato, non venga rispettato, salvo proroghe che potranno essere concesse per giustificati motivi, e comunque solo nel caso in cui la proroga non pregiudichi gli interessi della Amministrazione, verrà applicata, per ogni giorno di ritardo nella consegna del progetto esecutivo, una penale nella misura dell' 1,00 (uno) per mille dell'importo di contratto relativo al suddetto servizio, e comunque complessivamente non superiore al 10 per cento. Nel caso in cui il ritardo superi "un terzo" del tempo contrattuale, l'Amministrazione ha facoltà insindacabile di dichiararsi libera da ogni impegno verso l'Appaltatore, senza che quest'ultimo possa pretendere compensi o indennità di sorta per onorari o per rimborso spese, fatta salva la facoltà di agire in via legale per il risarcimento di eventuali danni

### **3.9. Proprietà del Progetto Definitivo ed Esecutivo**

Il progetto definitivo e il progetto esecutivo, redatti dal soggetto aggiudicatario, rimarranno di proprietà dell'Amministrazione aggiudicatrice .

## **4. TERMINI PER L'ESECUZIONE**

### **4.1. Direzione Lavori e Coordinamento Sicurezza**

La nomina dell' Ufficio di Direzione dei Lavori per il coordinamento, la direzione ed il controllo tecnico-contabile dell'esecuzione delle opere sarà compito dell'Amministrazione aggiudicatrice.

Tale Ufficio sarà costituito dal Direttore dei Lavori, dal Direttore dei Lavori delle Opere Strutturali, dal Direttore dei Lavori degli Impianti Elettrici, dal Direttore dei Lavori degli Impianti Meccanici e da un Assistente con compiti di Ispettore di cantiere.

L'Amministrazione nominerà anche il Coordinatore per la Sicurezza in fase di esecuzione.

### **4.2. Adempimenti Preordinati all'inizio dei Lavori**

Prima dell'inizio dei lavori l'Appaltatore dovrà :

- Presentare la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, assicurativi, infortunistici, ivi inclusa (se dovuta ai sensi del CCNL applicato) l'iscrizione ad una Cassa Edile, secondo quanto previsto dal Protocollo d'Intesa Contro il Lavoro Nero di cui all'8.2;
- Presentare l'elenco nominativo dei lavoratori trasfertisti che si impiegheranno in cantiere, secondo quanto previsto dal Protocollo d'Intesa Contro il Lavoro Nero di cui all'8.2;
- Presentare il ogramma Esecutivo dei Lavori come previsto dal successivo 4.3;
- Installare a sua cura e spese il cartello di cantiere come previsto dal successivo art. 7.1

### **4.3. Programma Esecutivo dei Lavori**

Prima dell'inizio dei lavori l'Appaltatore, ai sensi del comma 10 dell'art. 43 D.P.R. 207/2010, predispone e consegna alla direzione lavori, che si esprimerà entro 5 giorni, un proprio programma esecutivo dei lavori, elaborato in relazione alle proprie tecnologie, alle proprie scelte imprenditoriali e alla propria organizzazione lavorativa; tale programma deve riportare per ogni lavorazione, le previsioni circa il periodo di esecuzione, nonché l'ammontare presunto, parziale e progressivo, dell'avanzamento dei lavori alle date contrattualmente stabilite per la liquidazione dei certificati di pagamento deve essere coerente con i tempi contrattuali di ultimazione e deve essere approvato dalla direzione lavori, mediante apposizione di un visto, entro cinque giorni dal ricevimento. Trascorso il predetto termine senza che la direzione lavori si sia pronunciata, il programma esecutivo dei lavori si intende accettato, fatte salve evidenti illogicità o indicazioni erronee palesemente incompatibili con il rispetto dei termini di ultimazione.



## ASSESSORATO INFRASTRUTTURE DEL TERRITORIO E BENI COMUNI SERVIZI INGEGNERIA-EDIFICI \_ RETI E INFRASTRUTTURE

Via Emilia San Pietro, 12 - 42121 Reggio Emilia - Tel 0522 456223 - fax 0522 456515  
servizi.ingegneria@municipio.re.it

Il programma esecutivo dei lavori dell'Appaltatore può essere modificato o integrato dalla Stazione appaltante, mediante ordine di servizio, ogni volta che sia necessario alla miglior esecuzione dei lavori e in particolare:

- a) per il coordinamento con le prestazioni o le forniture di imprese o altre ditte estranee al contratto;
- b) per l'intervento o il mancato intervento di società concessionarie di pubblici servizi le cui reti siano coinvolte in qualunque modo con l'andamento dei lavori, purché non imputabile ad inadempimenti o ritardi della Stazione committente;
- c) per l'intervento o il coordinamento con autorità, enti o altri soggetti diversi dalla Stazione appaltante, che abbiano giurisdizione, competenze o responsabilità di tutela sugli immobili, i siti e le aree comunque interessate dal cantiere; a tal fine non sono considerati soggetti diversi le società o aziende controllate o partecipate dalla Stazione appaltante o soggetti titolari di diritti reali sui beni in qualunque modo interessati dai lavori intendendosi, in questi casi, ricondotta la fattispecie alla responsabilità gestionale della Stazione appaltante;
- d) per la necessità o l'opportunità di eseguire prove sui campioni, prove di carico e di tenuta e funzionamento degli impianti, nonché collaudi parziali o specifici;
- e) qualora sia richiesto dal coordinatore per la sicurezza e la salute nel cantiere, in ottemperanza all'articolo 92 del decreto legislativo n. 81 del 2008. In ogni caso il programma esecutivo dei lavori deve essere coerente con il piano di sicurezza e di coordinamento del cantiere, eventualmente integrato ed aggiornato.

Ai sensi dell'art. 40 del Regolamento, i lavori sono comunque eseguiti nel rispetto del cronoprogramma accettato dalla Stazione appaltante e facente parte degli elaborati del progetto esecutivo. Tale programma, che potrà fissare scadenze inderogabili per l'approntamento delle opere necessarie all'inizio di forniture e lavori da effettuarsi da altre ditte per conto della Stazione appaltante, ovvero necessarie all'utilizzazione, prima della fine dei lavori e previo certificato di collaudo o certificato di regolare esecuzione, riferito alla sola parte funzionale delle opere, può essere modificato dalla Stazione appaltante al verificarsi delle condizioni di cui al comma 2. Eventuali aggiornamenti del programma legati a motivate esigenze organizzative dell'Appaltatore e che non comportino modifica delle scadenze contrattuali, possono essere approvati dal Responsabile del procedimento

#### 4.4. Consegna dei Lavori

**La consegna dei lavori avrà inizio, presumibilmente entro il 30 giugno 2016**, previa convocazione dell'esecutore, sul luogo dei lavori nel giorno e ora stabiliti dall'Amministrazione, con le modalità prescritte dagli artt. 153, 154 e 155 del Regolamento. Nel giorno e nell'ora fissati dalla Stazione appaltante, l'Appaltatore dovrà trovarsi sul posto indicato per ricevere la



## ASSESSORATO INFRASTRUTTURE DEL TERRITORIO E BENI COMUNI SERVIZI INGEGNERIA-EDIFICI \_ RETI E INFRASTRUTTURE

Via Emilia San Pietro, 12 - 42121 Reggio Emilia - Tel 0522 456223 - fax 0522 456515  
servizi.ingegneria@municipio.re.it

consegna dei lavori. Delle operazioni eseguite verrà redatto apposito verbale in contraddittorio, ai sensi dell'art. 154 del Regolamento.

Se nel giorno fissato e comunicato, l'appaltatore non si presenta a ricevere la consegna dei lavori, il direttore dei lavori fissa un nuovo termine perentorio, non inferiore a 5 giorni e non superiore a 15; i termini per l'esecuzione decorrono comunque dalla data della prima convocazione.

Decorso inutilmente il termine anzidetto, è facoltà della Stazione appaltante risolvere il contratto e incamerare la cauzione, ferma restando la possibilità di avvalersi della garanzia fideiussoria al fine del risarcimento del danno, senza che ciò possa costituire motivo di pretese o eccezioni di sorta. Qualora sia indetta una nuova procedura per l'affidamento dei lavori, l'aggiudicatario è escluso dalla partecipazione in quanto l'inadempimento è considerato grave negligenza accertata.

Qualora la consegna non avvenga per fatto della Stazione appaltante, si applicheranno le vigenti norme in materia.

A seguito della consegna delle aree, l'Appaltatore procederà all'installazione del cantiere, alla predisposizione della segnaletica di legge ed all'approntamento delle attrezzature. Le suddette procedure dovranno essere eseguite secondo le indicazioni della Direzione lavori, senza interferenza logistica con le attività facenti parte del programma lavori.

L'Amministrazione si riserva la possibilità di procedere a consegne parziali senza che l'Appaltatore possa avanzare richieste di alcun genere in quanto ai sensi dell'art. 154 comma 6 del regolamento.

### 4.5. Tempo Utile per l'Ultimazione dei Lavori

Il tempo per l'esecuzione dei lavori è stabilito in **210 (duecentodieci) giorni naturali consecutivi**, decorrenti dalla data risultante dal verbale di consegna lavori.

Oltre al suddetto tempo per l'esecuzione di tutti i lavori contrattuali è fissata la **seguinte scadenza intermedia**, il cui mancato rispetto comporta l'applicazione della penale fissata all'art. 4.7. Il tempo per l'esecuzione delle lavorazioni riguardanti le opere necessarie per permettere l'utilizzo del palazzo dello sport nell'autunno 2016, è **fissato in giorni 90 giorni naturali consecutivi** decorrenti dalla data risultante dal verbale di consegna lavori.

Le opere necessarie per permettere l'utilizzo del palazzo dello sport nell'autunno 2016 sono quelle di seguito sinteticamente elencate:

- opere strutturali riguardante gli ampliamenti su via Guasco e via dei Servi;
- realizzazione nuove uscite e scale di sicurezza;
- posa dei nuovi serramenti su via dei Servi e via Guasco;
- realizzazione della nuova cabina ENEL e di tutte le opere connesse;

- realizzazione della nuova pavimentazione su via Guasco e via dei Servi nel tratto interessato all'intervento.

Nel calcolo del suddetto tempo contrattuale si è tenuto conto delle ferie contrattuali e delle ordinarie difficoltà e degli ordinari impedimenti in relazione agli andamenti stagionali sfavorevoli e alle relative condizioni climatiche

Nel suddetto tempo contrattuale è compreso inoltre quello occorrente per l'impianto del cantiere e per ottenere dalle competenti Autorità le eventuali concessioni, licenze e permessi di qualsiasi natura e per ogni altro lavoro preparatorio da eseguire prima dell'effettivo inizio dei lavori.

L'Appaltatore si obbliga alla rigorosa ottemperanza del Programma Esecutivo dei lavori di cui all'art. 4.3 che è parte integrante del presente contratto.

**L'ultimazione dei lavori, appena avvenuta, è comunicata dall'Appaltatore per iscritto al Direttore dei Lavori, il quale procede subito alle necessarie constatazioni in contraddittorio.**

#### **4.6. Sospensioni e Proroghe**

Le sospensioni dei lavori potranno essere disposte dal Direttore dei Lavori o dal R.U.P. nei casi e con le modalità previste dagli artt.158 e 159 del Regolamento e non daranno diritto a risarcimento alcuno a favore dell'Appaltatore, fatto salvo quanto previsto dagli stessi articoli.

Resta salva la facoltà del direttore dei lavori di posticipare, mediante ordini di servizio, l'esecuzione di alcune tipologie di opere se, in rapporto alle modalità esecutive adottate dall'Appaltatore, queste non possano essere realizzate a perfetta regola d'arte. In tal caso non è riconosciuto all'Appaltatore alcun compenso o indennizzo.

L'esecutore che per cause a lui non imputabili non sia in grado di ultimare i lavori nel termine fissato può richiederne la proroga.

La disposizione di sospensioni e riprese dei lavori, nonché la concessione di proroghe determinano l'onere in capo all'Appaltatore di rivedere il Programma Esecutivo dei Lavori, eventualmente aggiornandolo, secondo le modalità e con gli effetti dell'art. 4.3.

#### **4.7. Penali in caso di Ritardo**

Nel caso di mancato rispetto del termine indicati all'art 4.5 per l'ultimazione delle opere, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo, verrà applicata una penale giornaliera pari allo **0,2% (zero virgola due per mille)** dell'importo contrattuale.

Nel caso di mancato rispetto del termine indicato per la scadenza intermedia individuata all'art. 4.5, verrà applicata una penale giornaliera pari al **0,4% (zero virgola quattro per mille)** dell'importo contrattuale.

In ogni caso l'importo complessivo delle penali non potrà superare il 10 per cento dell'importo contrattuale. Qualora il ritardo nell'adempimento determini un importo massimo della penale



## ASSESSORATO INFRASTRUTTURE DEL TERRITORIO E BENI COMUNI SERVIZI INGEGNERIA-EDIFICI \_ RETI E INFRASTRUTTURE

Via Emilia San Pietro, 12 - 42121 Reggio Emilia - Tel 0522 456223 - fax 0522 456515  
servizi.ingegneria@municipio.re.it

superiore al 10 per cento il Responsabile del Procedimento promuoverà l'avvio delle procedure di cui all'articolo 136 del Codice, cioè la Risoluzione del contratto per grave ritardo.

L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non ristora eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Amministrazione a causa dei ritardi.

Le penali, valutate dalla Direzione lavori, verranno iscritte a debito dell'Appaltatore nel conto finale con detrazione dalla rata di saldo. In ogni caso, qualora in corso d'opera la Direzione lavori ritenga che il ritardo nell'adempimento possa essere tale da far temere che il credito residuo dell'Appaltatore da esporre sul conto finale non sia sufficiente a coprire l'importo delle penali, le stesse possono essere applicate anche sugli stati di avanzamento precedenti.

### 4.8. Inderogabilità dei Termini di Esecuzione

L'appaltatore non può vantare alcuna pretesa nè avanzare richiesta di proroga del termine di ultimazione dei lavori o delle scadenze intermedie individuate all'art 4.5 per le seguenti cause:

- ritardo nell'installazione del cantiere e nell'allacciamento alle reti tecnologiche necessarie al suo funzionamento, per l'approvvigionamento dell'energia elettrica e dell'acqua;
- esecuzione di accertamenti integrativi che l'appaltatore ritenesse di dovere effettuare per l'esecuzione delle opere di fondazione, delle strutture e degli impianti, salvo che siano ordinati dalla direzione dei lavori o concordati con questa;
- tempo necessario per l'espletamento degli adempimenti a carico dell'appaltatore comunque previsti dal Capitolato speciale d'appalto;
- eventuali controversie tra l'appaltatore e i fornitori, subappaltatori, affidatari, altri incaricati;
- eventuali vertenze a carattere aziendale tra l'appaltatore e il proprio personale dipendente;
- ogni altro fatto o circostanza attribuibile all'Appaltatore.

## 5. DISCIPLINA ECONOMICA

### 5.1. Anticipazione

Ai sensi del dell'art. 26-ter del Decreto-Legge N. 69/2013, convertito con modificazioni dalla L. 98/2013 (Decreto del Fare) e dell'articolo 140, comma 1, del Regolamento la Stazione Appaltante può erogare all'appaltatore l'anticipazione sull'importo contrattuale nella misura del 20% dell'importo contrattuale, entro quindici giorni dalla data di effettivo inizio dei lavori accertata dal R.U.P. e comunque non prima della stipula contrattuale, nel caso in cui l'appaltatore lo richieda.

Nel caso di contratti di appalto relativi a lavori di durata pluriennale, l'anticipazione va compensata fino alla concorrenza dell'importo sui pagamenti effettuati nel corso del primo anno



## ASSESSORATO INFRASTRUTTURE DEL TERRITORIO E BENI COMUNI SERVIZI INGEGNERIA-EDIFICI \_ RETI E INFRASTRUTTURE

Via Emilia San Pietro, 12 - 42121 Reggio Emilia - Tel 0522 456223 - fax 0522 456515  
servizi.ingegneria@municipio.re.it

contabile. Nel caso il contratto sia sottoscritto nel corso dell'ultimo trimestre dell'anno, l'anticipazione è effettuata nel primo mese dell'anno successivo ed è compensata nel corso del medesimo anno contabile.

La ritardata corresponsione dell'anticipazione obbliga al pagamento degli interessi corrispettivi a norma dell'articolo 1282 codice civile.

Ai sensi dell'art.124 comma 1 del Regolamento, l'erogazione dell'anticipazione é subordinata alla costituzione di garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il Cronoprogramma dei lavori.

### **5.2. Pagamento del corrispettivo per la progettazione definitiva ed esecutiva**

Il corrispettivo per la progettazione e la realizzazione delle opere è calcolato a corpo ed è quello indicato nel quadro economico del progetto preliminare e non soggetto a ribasso.

**Il compenso per la progettazione definitiva ed esecutiva sarà liquidato in un'unica soluzione successivamente alla data di validazione del progetto esecutivo.**

Qualora la progettazione sia stata eseguita da professionisti dipendenti dall'Appaltatore o facenti parte del suo staff tecnico, il pagamento dei corrispettivi è effettuato a favore dell'Appaltatore.

Nel caso di professionisti esterni indicati o associati, le spese tecniche per la progettazione saranno corrisposte a seguito di regolare emissione di fattura direttamente al progettista/ai progettisti.

Come previsto dall'art. 111 del DLgs n. 163/2006, i corrispettivi saranno liquidati previa presentazione della polizza di garanzia prevista .

### **5.3. Stati di Avanzamento Lavori - Pagamenti in Acconto**

L'Appaltatore avrà diritto a **pagamenti in acconto in corso d'opera** ogni qualvolta l'importo dei lavori eseguiti, contabilizzati ai sensi del capitolo successivo, al netto del ribasso d'asta, comprensivi della quota relativa degli oneri per la sicurezza, al netto della ritenuta dello 0,5% indicata nel seguito, e al netto dell'importo delle rate di acconto precedenti e dell'anticipazione, **raggiungono un importo non inferiore al 25 % (venticinque per cento) dell'importo contrattuale.**

Dopo l'emissione del certificato di fine lavori verrà rilasciato l'ultimo stato di avanzamento lavori a prescindere dal limite di valore disposto per gli altri stati di avanzamento e tenendo conto che il **credito residuo dell'appaltatore da esporre nel conto finale, di cui al punto 5.4, dovrà essere pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale, fatte salve le trattenute**



## ASSESSORATO INFRASTRUTTURE DEL TERRITORIO E BENI COMUNI SERVIZI INGEGNERIA-EDIFICI \_ RETI E INFRASTRUTTURE

Via Emilia San Pietro, 12 - 42121 Reggio Emilia - Tel 0522 456223 - fax 0522 456515  
servizi.ingegneria@municipio.re.it

di legge.

Ai fini del presente articolo per importo contrattuale si intende l'importo del contratto originario eventualmente adeguato in base all'importo degli atti di sottomissione approvati.

Ai sensi dell'articolo 4, comma 3, del Regolamento, a garanzia dell'osservanza delle norme in materia di contribuzione previdenziale e assistenziale, sull'importo netto progressivo dei lavori è operata una ritenuta dello **0,50%** (zero virgola cinquanta per cento), da svincolarsi all'atto del pagamento a saldo.

**Entro 45 giorni dal verificarsi delle condizioni indicate nel primo paragrafo di questo articolo, il Direttore dei Lavori redige la contabilità ed emette lo Stato di Avanzamento dei Lavori, ai sensi dell'articolo 194 del Regolamento, che deve recare la dicitura: «lavori a tutto il .....» con l'indicazione della data di chiusura e il R.U.P., dopo aver verificato la completezza e la regolarità della documentazione richiesta (vedi ultimo paragrafo di questo articolo) emette il conseguente Certificato di Pagamento, ai sensi dell'articolo 195 del Regolamento, che deve riportare esplicitamente il riferimento al relativo stato di avanzamento dei lavori, con l'indicazione della data di emissione .**

Nel caso di raggruppamenti temporanei di imprese, la fatturazione del corrispettivo deve corrispondere alle quote di lavoro indicate in sede di gara o in sede di stipulazione del contratto. La mancata corrispondenza tra la fatturazione e le quote di partecipazione al raggruppamento note alla stazione appaltante sospende il pagamento del corrispettivo, senza diritto per l'appaltatore al riconoscimento di interessi o altri indennizzi.

L'Amministrazione provvede al pagamento del predetto certificato entro i successivi **30 (trenta) giorni**, mediante emissione dell'apposito mandato e alla successiva erogazione a favore dell'appaltatore, previa presentazione di regolare fattura fiscale, ai sensi dell'articolo 185 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Ai sensi dell'articolo 141, comma 3, del Regolamento, se i lavori rimangono sospesi per un periodo superiore a 45 (quarantacinque) giorni per cause non dipendenti dall'appaltatore, si provvede alla redazione dello stato di avanzamento e all'emissione del certificato di pagamento, prescindendo dall'importo minimo indicato all'inizio di questo articolo.

### L'emissione di ogni certificato di pagamento è subordinata:

- all'acquisizione del DURC regolare dell'appaltatore e degli eventuali subappaltatori che abbiano eseguito lavori riferiti al S.A.L. in pagamento;
- all'ottemperanza alle prescrizioni in materia di tracciabilità dei pagamenti di cui all'art 8.10;
- all'accertamento, da parte della Stazione appaltante, che il beneficiario non sia inadempiente all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento per un ammontare complessivo pari almeno all'importo da corrispondere con le



## ASSESSORATO INFRASTRUTTURE DEL TERRITORIO E BENI COMUNI SERVIZI INGEGNERIA-EDIFICI \_ RETI E INFRASTRUTTURE

Via Emilia San Pietro, 12 - 42121 Reggio Emilia - Tel 0522 456223 - fax 0522 456515  
servizi.ingegneria@municipio.re.it

modalità di cui al d.m. 18 gennaio 2008, n. 40, ai sensi dell'articolo 48-bis del d.P.R. n. 602 del 1973, introdotto dall'articolo 2, comma 9, della legge n. 286 del 2006. In caso di inadempimento accertato, il pagamento è sospeso e la circostanza è segnalata all'agente della riscossione competente per territorio.

- **Alla consegna al Direttore dei lavori della documentazione indicata all'art.6.2 - 7.3 e nel capitolato prestazionale;**

### **5.4. Conto Finale - Pagamento a Saldo**

Il conto finale dei lavori è redatto entro 120 (centoventi) giorni dalla data della loro ultimazione, accertata con apposito verbale. È sottoscritto dal direttore di lavori e trasmesso al R.U.P.

Con il Conto Finale il Direttore dei Lavori accerta e propone l'importo della rata di saldo, qualunque sia il suo ammontare, la cui liquidazione definitiva ed erogazione è subordinata all'approvazione del Certificato di Collaudo e alle condizioni indicate nel seguito.

**Il Conto Finale deve essere sottoscritto dall'appaltatore, su richiesta del R.U.P., entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni dall'invito del R.U.P..**

Se l'appaltatore non firma il Conto finale nel termine indicato, o se lo firma senza confermare le eventuali domande già formulate nel registro di contabilità, il Conto Finale si ha come da lui definitivamente accettato. Il R.U.P. formula in ogni caso una sua relazione al conto finale.

**La rata di saldo, unitamente alle ritenute di cui all'art.5.3, è pagata entro 60 (sessanta) giorni dopo l'avvenuta emissione del Certificato di Collaudo , previa presentazione di regolare fattura fiscale.**

Il pagamento della rata di saldo non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'articolo 1666, secondo comma, del codice civile.

**Il pagamento della rata di saldo è disposto solo a condizione che l'appaltatore presenti apposita garanzia fidejussoria ai sensi dell'articolo 141, comma 9, del Codice e dell'articolo 124, comma 3, del Regolamento, emessa nei termini e con le condizioni che seguono:**

- a) un importo garantito almeno pari all'importo della rata di saldo, maggiorato dell'I.V.A. all'aliquota di legge, maggiorato altresì del tasso legale di interesse applicato al periodo di due anni;
- b) efficacia dalla data di erogazione della rata di saldo con estinzione due anni dopo l'emissione del certificato di collaudo provvisorio;
- c) prestata con polizza fidejussoria bancaria o assicurativa, conforme alla scheda tecnica 1.4, allegata al decreto ministeriale 12 marzo 2004, n. 123, in osservanza delle clausole di cui allo schema tipo 1.4 allegato al predetto decreto.

Salvo quanto disposto dall'articolo 1669 del codice civile, l'appaltatore risponde per la



## ASSESSORATO INFRASTRUTTURE DEL TERRITORIO E BENI COMUNI SERVIZI INGEGNERIA-EDIFICI \_ RETI E INFRASTRUTTURE

---

Via Emilia San Pietro, 12 - 42121 Reggio Emilia - Tel 0522 456223 - fax 0522 456515  
servizi.ingegneria@municipio.re.it

diffornità ed i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dalla Stazione appaltante entro 24 (ventiquattro) mesi dall'ultimazione dei lavori riconosciuta e accettata.

L'appaltatore e il direttore dei lavori devono utilizzare la massima diligenza e professionalità, nonché improntare il proprio comportamento a buona fede, al fine di evidenziare tempestivamente i vizi e i difetti riscontrabili nonché le misure da adottare per il loro rimedio.

**Il pagamento della rata a saldo è subordinato inoltre al rispetto delle condizioni esposte alla fine dell'art. 5.3.**

### **5.5. Modalità di Pagamento e di Riscossione**

I pagamenti verranno effettuati mediante mandati di pagamento trasmessi al Tesoriere, secondo le norme finanziarie e contabili dell'Ente Locale e del vigente Regolamento di Contabilità del Comune di Reggio Emilia.

Prima della stipula del contratto l'Appaltatore è tenuto a notificare alla Amministrazione gli estremi dell'istituto bancario e del conto corrente presso il quale verranno effettuati i bonifici di pagamento.

Ai sensi di quanto disposto dall'art.3 comma 8 della legge n.136 del 2010 e successive modifiche l'appaltatore assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari relativi al presente contratto secondo la disciplina della legge ora richiamata. L'inadempienza di tale obbligo comporta la risoluzione di pieno diritto del presente contratto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile.

### **5.6. Cessioni Di Credito**

La cessione del credito del corrispettivo di appalto è disciplinata dall'art. 117 del Codice.

### **5.7. Varianti al Progetto Approvato**

L'Amministrazione si riserva la facoltà di apportare al progetto tutte le varianti, aggiunte o soppressioni che ritenesse opportuno, munendosi delle approvazioni di legge, senza che l'Appaltatore possa pretendere compensi o indennizzi di sorta. I lavori eseguiti in conseguenza delle modificazioni apportate dall'Amministrazione saranno pure pagati con i prezzi dell'elenco prezzi.

Nessuna variazione o addizione al progetto approvato può essere apportata dall'Appaltatore, se non è disposta dal Direttore lavori.

Il mancato rispetto da parte dell'Appaltatore del divieto di apportare variazioni al progetto, comporta l'obbligo di rimessa in pristino a carico e spese dell'Appaltatore stesso, secondo le disposizioni del Direttore Lavori.

E' fatta salva la facoltà di proporre, da parte dell'Appaltatore le varianti migliorative in diminuzione, secondo la disciplina dettata dall'art. 162 del Regolamento.



## ASSESSORATO INFRASTRUTTURE DEL TERRITORIO E BENI COMUNI SERVIZI INGEGNERIA-EDIFICI \_ RETI E INFRASTRUTTURE

Via Emilia San Pietro, 12 - 42121 Reggio Emilia - Tel 0522 456223 - fax 0522 456515  
servizi.ingegneria@municipio.re.it

Le varianti apportate al progetto da parte dell'Amministrazione Comunale saranno disciplinate da quanto disposto dall'art. 132 del Codice e dall'art. 161 del Regolamento.

Indipendentemente dalle ipotesi previste 132 del Codice, l'Amministrazione Comunale può ordinare l'esecuzione di lavori in quantità inferiore rispetto alle previsioni di contratto, nei modi e nei limiti determinati dall'art. 162 del Regolamento.

### **5.8. Invariabilità dei Prezzi**

I prezzi dell'elenco prezzi si intendono fissi ed invariabili.

Non è peraltro ammessa la revisione prezzi ai sensi dell'Art.133 comma 2° del Codice, salvo quanto previsto dai commi 4 - 7 del medesimo articolo.

### **5.9. Determinazione Nuovi Prezzi**

Se nel corso dell'esecuzione dei lavori si rendessero necessarie opere compiute, prestazioni e forniture non previste e/o per le quali mancassero i relativi prezzi si procederà, in contraddittorio fra il direttore dei lavori e l'Appaltatore, alla determinazione di nuovi prezzi da formalizzare con relativi verbali, sottoscritti dalle parti e approvati secondo le modalità di cui all'art. 163 del Regolamento

## **6. CONTABILIZZAZIONE DEI LAVORI**

### **6.1. Contabilizzazione dei Lavori a Corpo**

La valutazione del lavoro a corpo è effettuata secondo le specificazioni date nell'enunciazione e nella descrizione del lavoro a corpo, nonché secondo le risultanze degli elaborati grafici e di ogni altro allegato progettuale; il corrispettivo per il lavoro a corpo resta fisso e invariabile senza che possa essere invocata dalle parti contraenti alcuna verifica sulla misura o sul valore attribuito alla quantità di detti lavori.

Nel corrispettivo per l'esecuzione dei lavori a corpo s'intende sempre compresa ogni spesa occorrente per dare l'opera compiuta sotto le condizioni stabilite dal presente Capitolato Speciale, dal Capitolato Prestazionale e secondo i tipi indicati e previsti negli atti progettuali. Pertanto nessun compenso può essere richiesto per lavori, forniture e prestazioni che, ancorché non esplicitamente specificati nella descrizione dei lavori a corpo, siano rilevabili dagli elaborati grafici o viceversa, nonché dalla proposta tecnica offerta in sede di gara. Lo stesso dicasi per lavori, forniture e prestazioni tecnicamente e intrinsecamente indispensabili alla funzionalità, completezza e corretta realizzazione dell'opera appaltata secondo le regola dell'arte.

Gli oneri per la sicurezza, determinati nel quadro economico sono valutati a corpo in base all'importo previsto sul bando di gara, intendendosi come eseguita e liquidabile la quota parte



## ASSESSORATO INFRASTRUTTURE DEL TERRITORIO E BENI COMUNI SERVIZI INGEGNERIA-EDIFICI \_ RETI E INFRASTRUTTURE

Via Emilia San Pietro, 12 - 42121 Reggio Emilia - Tel 0522 456223 - fax 0522 456515  
servizi.ingegneria@municipio.re.it

proporzionale a quanto eseguito.

Pertanto l'Appaltatore espressamente riconosce che l'importo di contratto "a corpo" remunera tutti gli oneri diretti e indiretti che sosterrà per realizzare l'opera a perfetta regola d'arte e per consegnarla perfettamente funzionante "chiavi in mano".

Qualora, per lievi imprecisioni negli elaborati di progetto o possibili necessità sopravvenute, si rendesse necessaria una variazione entro il 5% in più o in meno delle quantità desumibili dagli elaborati del progetto esecutivo, l'Appaltatore è obbligato ad assoggettarvisi a sua cura e spese se in aumento; qualora tale variazione fosse in diminuzione nulla sarà trattenuto dal compenso pattuito. Resta inteso che la suddetta alea del 5% non è applicabile alle variazioni disposte dalla Stazione appaltante o derivanti da modifiche normative.

### 6.2. Documentazione necessaria per la contabilizzazione dei lavori

**AL TERMINE DI OGNI LAVORAZIONE PREVISTA IN PROGETTO E COMUNQUE PRIMA DELLA CONTABILIZZAZIONE DI QUELLA LAVORAZIONE L'APPALTATORE DEVE CONSEGNARE AL DIRETTORE DEI LAVORI LA SEGUENTE DOCUMENTAZIONE (SIA CARTACEA IN LINGUA ITALIANA SIA SU SUPPORTO ELETTRONICO IN FORMATO .PDF O .DWG):**

LAVORAZIONE	DOCUMENTAZIONE
Strutture in calcestruzzo armato Strutture in legno - in acciaio	<ul style="list-style-type: none"><li>• Bolle di consegna</li><li>• Certificati di Prove a compressione sui cubetti di cls</li><li>• Certificati di Prove sull'acciaio in barre</li><li>• Certificati delle Strutture in legno</li><li>• Certificati delle eventuali Strutture prefabbricate</li><li>• Certificazioni di resistenza al fuoco di elementi strutturali portanti classificati ai fini della resistenza al fuoco, ottenute per via sperimentale o analitica. La certificazione potrà consistere in:<ul style="list-style-type: none"><li>○ Rapporti di classificazione relativi a prove di laboratorio in conformità al D.M. 16/02/2007;</li><li>○ Rapporti di prova relativi a prove relative a prove condotte secondo la circolare n.91 del 14/09/1961;</li><li>○ Eventuali estratti dei fascicoli tecnici resi disponibili dai produttori secondo l'allegato "B" del D.M. 16/02/2007 punto B.8.</li></ul></li></ul>
Pareti REI	Certificazioni di resistenza al fuoco di elementi separanti classificati ai fini della resistenza al fuoco, ottenute per via sperimentale o analitica. La certificazione potrà consistere in:

	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Rapporti di classificazione relativi a prove di laboratorio in conformità al D.M. 16/02/2007;</li> <li>○ Rapporti di prova relativi a prove relative a prove condotte secondo la circolare n.91 del 14/09/1961;</li> <li>○ Eventuali estratti dei fascicoli tecnici resi disponibili dai produttori secondo l'allegato "B" del D.M. 16/02/2007 punto B.8.</li> <li>○ Dichiarazione di corretta posa in opera del prodotto redatta dall'installatore.</li> </ul>
<p><b>Rivestimenti controsoffitti pavimenti</b></p>	<p><b>e Dichiarazioni Inerenti I Prodotti Classificati Ai Fini Della Reazione E Resistenza Al Fuoco</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Dichiarazioni di conformità del prodotto a firma del produttore (per prodotti omologati);</li> <li>• Copia della dichiarazione di conformità CE ovvero della certificazione di conformità CE e relativa documentazione di accompagnamento (per prodotti marcati CE nel caso in cui il valore della prestazione sia indicato nella marcatura CE;</li> <li>• Certificato di prova per i prodotti classificati ai sensi dell'art. 10 del D.M. 26/06/1984;</li> <li>• Rapporti di prova e/o rapporti di classificazione per prodotti non omologati e non marcati CE;</li> <li>• Dichiarazione di corretta posa in opera del prodotto redatta dall'installatore.</li> </ul>
<p><b>Porte REI</b></p>	<p><b>DICHIARAZIONI INERENTI I PRODOTTI CLASSIFICATI AI FINI DELLA REAZIONE E RESISTENZA AL FUOCO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Tavola di individuazione precisa di tutte le porte REI installate con riportato il numero di matricola di ciascuna porta</li> <li>• Bolle di consegna sia del fornitore sia della consegna in cantiere</li> <li>• Dichiarazioni di conformità del prodotto a firma del produttore (per prodotti omologati);</li> <li>• Copia della dichiarazione di conformità CE ovvero della certificazione di conformità CE e relativa documentazione di accompagnamento (per prodotti marcati CE nel caso in cui il valore della prestazione sia indicato nella marcatura CE;</li> <li>• Certificato di prova per i prodotti classificati ai sensi dell'art. 10 del D.M. 26/06/1984;</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rapporti di prova e/o rapporti di classificazione per prodotti non omologati e non marcati CE;</li> <li>• Dichiarazione di corretta posa in opera del prodotto redatta dall'installatore.</li> </ul>
<b>Maniglioni antipanico</b>	<p><b>DICHIARAZIONI INERENTI I DISPOSITIVI DI APERTURA DELLE PORTE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Dichiarazioni di conformità del prodotto a firma del produttore (per prodotti omologati);</li> <li>• Copia della dichiarazione di conformità CE ovvero della certificazione di conformità CE e relativa documentazione di accompagnamento (per prodotti marcati CE nel caso in cui il valore della prestazione sia indicato nella marcatura CE;</li> <li>• Certificato di prova per i prodotti classificati ai sensi dell'art. 10 del D.M. 26/06/1984;</li> <li>• Rapporti di prova e/o rapporti di classificazione per prodotti non omologati e non marcati CE;</li> <li>• Dichiarazione di corretta posa in opera del prodotto redatta dall'installatore.</li> </ul>
<b>Serramenti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Dichiarazioni di Conformità CE con esplicitati i valori di isolamento termico e acustico e con tavola di individuazione precisa di tutti i serramenti installati</li> <li>• Dichiarazione di corretta posa in opera dei telai e delle vetrate</li> <li>• Dichiarazione di Corretta Installazione Vetri di Sicurezza Decreto 4 maggio 1998 - Allegato II D.Lgs 81/2008 s.m.i. UNI 6534 - UNI 7697:2007</li> </ul>
<b>Parapetti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Dichiarazione di corretta posa in opera</li> </ul>
<b>Estintori</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Omologazione (rilasciata dal venditore)</li> </ul>
<b>Linee vita</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Dichiarazione di corretta posa in opera</li> <li>• Certificato di Collaudo a firma di tecnico abilitato</li> </ul>
<b>Tutti i materiali consegnati con automezzi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Bolla di consegna del materiale con indicato il numero di targa dell'automezzo e le generalità del proprietario nonché, se diverso, del locatario, del comodatario, dell'usufruttuario o del soggetto che ne abbia comunque la stabile disponibilità</li> </ul>

L'appaltatore deve inoltre fornire e applicare le targhe prescritte dalle norme sulle macchine, sulle tubazioni, sulle saracinesche e valvole principali, sui quadri elettrici, ecc..

### **6.3. Valutazione dei Manufatti e dei Materiali a Piè d'Opera**

In deroga all'articolo 180 commi 4 e 5 del Regolamento, non saranno valutati i manufatti ed i materiali a piè d'opera, ancorché accettati dalla Direzione Lavori.

## **7. DISPOSIZIONI PER L'ESECUZIONE**

### **7.1. Cartello di Cantiere**

L'appaltatore è obbligato, a propria cura e spese, a predisporre ed esporre in sito almeno 2 esemplari del cartello indicatore, con le **dimensioni minime di almeno cm. 100 di base e 200 di altezza**, realizzato secondo il modello fornito dal Direttore dei Lavori con materiale non deperibile, che prevederà le descrizioni di cui alla Circolare del Ministero dei LL.PP. dell'1 giugno 1990, n. 1729/UL, nonché, se del caso, le indicazioni di cui all'articolo 12 del d.m. 22 gennaio 2008, n. 37.

Il cartello di cantiere dovrà essere aggiornato periodicamente in relazione all'eventuale mutamento delle condizioni ivi riportate, in particolare con l'inserimento degli eventuali subappaltatori.

### **7.2. Assistenze Murarie**

Gli oneri per le assistenze murarie per l'installazione degli impianti, per la posa dei serramenti e genericamente per ogni lavorazione compresa nel progetto, sono a totale carico dell'appaltatore e s'intendono remunerati nel prezzo a corpo dell'opera.

Le opere murarie saranno quindi a carico dell'Appaltatore, sia quelle menzionate esplicitamente nel computo metrico estimativo (forometrie realizzabili con carotatrici, fissaggi staffe, piccole assistenze murarie, scavi, reinterri e ripristini) sia quelle non menzionate esplicitamente nel computo metrico estimativo.

### **7.3. Documentazione per l'Accettazione dei Materiali**

Per quanto riguarda l'accettazione, la qualità e l'impiego dei materiali, la loro provvista, il luogo della loro provenienza e l'eventuale sostituzione di quest'ultimo, si applicano rispettivamente l'**articolo 167 del Regolamento** e gli articoli 16 e 17 del Capitolato Generale.

**Prima di procedere con una qualsiasi lavorazione** devono essere obbligatoriamente presentate al Direttore dei Lavori per l'approvazione, senza invito alcuno e a proprie spese:

- **Schede tecniche relative alla posa in opera;**
- **copia della Dichiarazione di Prestazione di ciascun prodotto da costruzione che deve essere obbligatoriamente marcato CE.**

Ogni volta che questo sia richiesto dalla Direzione dei Lavori l'appaltatore deve elaborare  
30/52



## ASSESSORATO INFRASTRUTTURE DEL TERRITORIO E BENI COMUNI SERVIZI INGEGNERIA-EDIFICI \_ RETI E INFRASTRUTTURE

Via Emilia San Pietro, 12 - 42121 Reggio Emilia - Tel 0522 456223 - fax 0522 456515  
servizi.ingegneria@municipio.re.it

dettagli costruttivi o eseguire un'opera campione per ottenere il relativo nullaosta alla realizzazione delle opere simili.

### 7.4. Esecuzione di Tracciamenti, Prove, Verifiche e Analisi

L'appaltatore si obbliga a sue spese a:

- eseguire i tracciati necessari per la precisa determinazione ed esecuzione delle opere, e la conservazione dei riferimenti relativi alla contabilità sino al collaudo, dei capisaldi planimetrici ed altimetrici ricevuti in consegna, provvedendo preventivamente al loro spostamento controllato ed esattamente riferito nel caso in cui essi ricadano nelle aree occupate dalle costruzioni, dal corpo stradale e da opere d'arte.
- all'esecuzione, presso laboratori autorizzati, di tutti gli accertamenti, prove, analisi di laboratorio e verifiche tecniche non previste dal capitolato speciale d'appalto, ma ritenute necessarie dalla Direzione Lavori o dal collaudatore per stabilire l'idoneità dei materiali o dei componenti. All'Amministrazione è riservata la facoltà di far eseguire, a proprie spese, le prove in parallelo o di ripeterle presso altri laboratori autorizzati.
- alla messa a disposizione di tutti gli operai e tecnici ed alla fornitura di attrezzi e strumenti per rilievi, tracciamenti e misurazioni relativi alle operazioni di consegna, verifica, redazione contabilità e collaudo dei lavori, ivi comprese tutte le spese inerenti alle prove di carico non prescritte dal capitolato speciale d'appalto, ma ritenute necessarie dalla direzione lavori o dal collaudatore.
- alla verifica del calcolo statico delle opere strutturali. Il tutto anche in fase esecutiva in base agli effettivi carichi transitanti o ad eventuali indicazioni della direzione lavori delle strutture.
- A farsi carico di tutti gli oneri relativi ai collaudi statici con eccezione dell'onorario per il collaudatore, sia che si tratti di collaudi richiesti a norma di legge, sia che vengano richiesti in casi particolari dalla DL. L'aggiudicatario ha tenuto conto di questi oneri e obblighi nello stabilire il proprio ribasso di gara.
- a presenziare alle visite settimanali di cantiere del direttore dei lavori.
- a fornire un'adeguata documentazione fotografica digitale delle opere in corso nei vari periodi dell'appalto, nel numero e nelle dimensioni che saranno di volta in volta indicati dalla direzione lavori, in particolare relativamente alle lavorazioni di particolare complessità o non più ispezionabili o non più verificabili dopo la loro esecuzione. La documentazione fotografica, in formato digitale, reca in modo automatico e non modificabile la data e l'ora nelle quali sono state fatte le relative riprese.

## **7.5. Allestimento e Manutenzione del Cantiere**

L'appaltatore è obbligato, a propria cura e spese, a:

- a) farsi carico delle spese, i contributi, i diritti, i lavori, le forniture e le prestazioni occorrenti per gli allacciamenti provvisori di acqua, energia elettrica, gas e fognatura, necessari per il funzionamento del cantiere, per l'esecuzione dei lavori e per il collaudo delle opere, nonché le spese per le utenze e i consumi dipendenti dai predetti servizi con l'obbligo di concedere, con il solo rimborso delle spese vive, l'uso dei predetti servizi a eventuali altre ditte che eseguano forniture o lavori nel cantiere per conto della Stazione appaltante, sempre nel rispetto delle esigenze e delle misure di sicurezza;
- b) fornire e mantenere gli eventuali segnali stradali, i fanali di segnalazione notturna nei punti prescritti e quanto altro indicato dalle disposizioni vigenti a scopo di sicurezza, nonché l'illuminazione notturna del cantiere;
- c) installare idonei dispositivi e/o attrezzature per l'abbattimento della produzione delle polveri durante tutte le fasi lavorative, in particolare nelle aree di transito degli automezzi;
- d) apprestare nel cantiere idonei locali ad uso ufficio dotati di serratura per il personale di direzione lavori e assistenza, arredati, illuminati, riscaldati e dotati di linea telefonica;
- e) costruire eventuali ponti di servizio, passerelle, accessori, canali e comunque tutte le opere provvisorie occorrenti per mantenere il transito anche con deviazioni di strade pubbliche e private e la continuità dei corsi d'acqua;
- f) mantenere la continuità degli scoli delle acque e del transito sugli spazi, pubblici e privati, adiacenti le opere da eseguire;
- g) conservare le strade e i passaggi che venissero interessati da lavori, garantendone il transito a sue spese con eventuali opere provvisorie;
- h) allontanare le acque superficiali o di infiltrazione confluenti negli scavi e all'esecuzione di opere provvisorie per lo scolo e la deviazione preventiva di esse;
- i) eseguire i movimenti di terra e ogni altro onere relativo alla formazione del cantiere attrezzato, in relazione alla entità dell'opera, con tutti i più moderni e perfezionati impianti per assicurare una perfetta e rapida esecuzione di tutte le opere prestabilite, ponteggi e palizzate, adeguatamente protetti, in adiacenza di proprietà pubbliche o private, la recinzione con solido steccato, nonché la pulizia, la manutenzione del cantiere stesso, l'inghiaimento e la sistemazione delle sue strade, in modo da rendere sicuri il transito e la circolazione dei veicoli e delle persone addette ai lavori tutti, ivi comprese le eventuali opere scorporate o affidate a terzi dalla stessa Stazione appaltante;
- j) prima di iniziare qualsiasi lavoro eseguire il calcolo analitico dei dati di picchettamento, il picchettamento stesso e la modanatura dell'opera. Copia dei calcoli è da consegnare alla DL. prima dell'inizio dei lavori. Dove nel progetto esista un sistema di coordinate, i calcoli

devono essere eseguiti in quest'ultimo, salvo autorizzazione concessa per iscritto dalla DL. A questo scopo, in contraddittorio tra DL e Direttore del cantiere verranno precisati in loco almeno due punti materiali di coordinate note. La progressione dei lavori eseguiti deve essere rilevata topograficamente documentata nello stesso modo come i rilievi di progetto o come ordinato dalla DL. Per le tubazioni, tutti i pezzi sotterranei (come p. es. derivazioni) ed il valvolame devono essere documentati con misurazioni precise.

- k) tenere a disposizione del direttore dei lavori i disegni e le tavole per gli opportuni raffronti e controlli, con divieto di darne visione a terzi e con formale impegno di astenersi dal riprodurre o contraffare i disegni e i modelli avuti in consegna;
- l) l'idonea protezione dei materiali impiegati e messi in opera a prevenzione di danni di qualsiasi natura e causa, nonché la rimozione di dette protezioni a richiesta della direzione lavori; nel caso di sospensione dei lavori deve essere adottato ogni provvedimento necessario ad evitare deterioramenti di qualsiasi genere e per qualsiasi causa alle opere eseguite, restando a carico dell'appaltatore l'obbligo di risarcimento degli eventuali danni conseguenti al mancato o insufficiente rispetto della presente norma;

#### **7.6. Custodia del Cantiere**

L'appaltatore è obbligato, a propria cura e spese, a provvedere alla custodia diurna e notturna e alla tutela del cantiere, di tutti i manufatti e dei materiali in esso esistenti, anche se di proprietà della Stazione appaltante e ciò anche durante periodi di sospensione dei lavori e fino alla presa in consegna dell'opera da parte della Stazione appaltante.

**Per l'eventuale affidamento della custodia dei cantieri dovrà osservarsi l'Art.22 della Legge 3/9/1982 n.646. (L'eventuale custodia dei cantieri installati per la realizzazione di opere pubbliche deve essere affidata a persone provviste della qualifica di guardia particolare giurata. In caso di inosservanza della disposizione che precede, l'appaltatore e il direttore dei lavori sono puniti con l'arresto fino a tre mesi o con l'ammenda da lire centomila ad un milione.)**

#### **7.7. Pulizia del Cantiere**

L'appaltatore è inoltre obbligato, a propria cura e spese, a:

**Durante i lavori**

- Effettuare i trasporti da e per il cantiere, sia con i propri mezzi che con quelli dei subappaltatori, in modo che le strade pubbliche non vengano sporcate e lavare le aree pubbliche eventualmente sporcate durante il transito dei mezzi, compreso la pulizia delle caditoie stradali;
- Mantenere il cantiere e l'accesso allo stesso puliti e ordinati;



## ASSESSORATO INFRASTRUTTURE DEL TERRITORIO E BENI COMUNI SERVIZI INGEGNERIA-EDIFICI \_ RETI E INFRASTRUTTURE

Via Emilia San Pietro, 12 - 42121 Reggio Emilia - Tel 0522 456223 - fax 0522 456515  
servizi.ingegneria@municipio.re.it

- Pulire quotidianamente i locali in corso di costruzione;

### **A fine lavori, prima della Presa in Consegna (comunicata dal Direttore dei lavori):**

- sgomberare completamente il cantiere da ogni opera provvisoria, dai materiali di rifiuto anche lasciati da altre ditte, dai detriti e dagli scarti delle lavorazioni, eliminando anche la recinzione e ripristinando completamente lo stato dei luoghi nelle condizioni anteriori alla consegna dei lavori;
- il completo sgombero del cantiere entro 15 giorni dal positivo collaudo provvisorio delle opere;
- l'accurata pulizia, mediante il ricorso a ditta specializzata, dell'intero edificio. In particolare pulizia dei pavimenti, delle pareti, dei soffitti e controsoffitti, dei serramenti interni e perimetrali, dei bancaletti interni ed esterni, delle scale, ecc., sgombero di macerie residue e dei materiali di scarto di tutte le imprese proprie e non proprie presenti in cantiere, completa pulizia finale delle aree esterne, compreso il trasporto dei rifiuti alle pubbliche discariche (inclusi gli oneri di discarica)

## **8. DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA**

### **8.1. Norme di Sicurezza Generali**

È a carico dell'Appaltatore l'osservanza delle norme relative alla prevenzione degli infortuni sul lavoro, all'igiene del lavoro, alle assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro, alle previdenze varie per la disoccupazione involontaria, invalidità e vecchiaia, e malattie professionali, ed di ogni altra disposizione in vigore, o che potrà intervenire in corso di appalto, per la tutela materiale dei lavoratori.

In particolare, rimane a carico dell'Appaltatore l'osservanza delle disposizioni e degli adempimenti previsti nel Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, approvato con D.Lgs. n. 81/2008.

L'Appaltatore si obbliga ad ogni adempimento previsto dal D.Lgs. n. 81/2008.

### **8.2. Protocollo d'Intesa Contro il Lavoro Nero**

L'Appaltatore si obbliga altresì a dare applicazione a tutte disposizioni contenute nel "PROTOCOLLO D'INTESA CONTRO IL LAVORO NERO ED IRREGOLARE E L'EVASIONE CONTRIBUTIVA NEGLI APPALTI DI OPERE E LAVORI PUBBLICI" sottoscritto dall'Amministrazione presso la sede della Provincia di Reggio Emilia in data 23/10/2006 con le Associazioni imprenditoriali del settore, Organizzazioni Sindacali di categoria ed Enti preposti all'assistenza, previdenza, controlli e infortunistica, per contrastare il lavoro nero e l'evasione contributiva nell'esecuzione dei lavori pubblici di competenza dell'Amministrazione Comunale.

### **8.3. Penali Previste dal Protocollo di cui all'art. 8.2**

In caso di omissioni o violazioni accertate agli oneri previsti in capo all'impresa nella fase di esecuzione del contratto si procederà all'applicazione di penali, da trattenere sugli importi contrattualmente dovuti o sulla cauzione definitiva, nella misura:

- da € 100,00 a € 1.000,00 per ogni violazione al punto 1 dell'art.6 del Protocollo (Documenti da Conservare in Cantiere indicati all'art.8.8 del presente Capitolato)e per ogni violazione degli obblighi di cui all'art. 8, 1° comma del Protocollo (SUBAPPALTO NON AUTORIZZATO DALL'AMMINISTRAZIONE).
- € 50,00 per ogni lavoratore sprovvisto di tesserino di riconoscimento (art.6.2 del Protocollo).
- da € 100,00 a € 500,00 per le violazioni relative al mancato o erroneo utilizzo della procedura di rilevazione automatica delle presenze (art. 6.4 del Protocollo). La gradualità della penale è commisurata al numero complessivo degli addetti occupati dalla singola impresa sul cantiere, e/ o alla durata del singolo rapporto di lavoro per ogni addetto occupato dall'impresa sul cantiere.

I compiti di verifica sono affidati al Responsabile del Procedimento che potrà esercitarli tramite il Direttore dei Lavori, che è da lui delegato.

In caso di gravi inadempimenti l'amministrazione invierà la segnalazione agli organi competenti.

### **8.4. Piani di Sicurezza**

Prima della consegna dei lavori l'Appaltatore dovrà provvedere agli adempimenti previsti dall'art. 131 comma 2 del Codice, nonché dal D.Lgs. n. 81/2008, cioè a fornire all'amministrazione:

- eventuali proposte integrative del Piano di Sicurezza e di Coordinamento;
- il Piano Operativo di Sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori, da considerare come piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e di coordinamento

Il Piano Operativo di Sicurezza dovrà essere redatto secondo le disposizioni minime previste dal D.Lgs. n. 81/2008.

L'appaltatore ha l'obbligo di indicare, all'atto della consegna del Piano Operativo di Sicurezza, il direttore tecnico del cantiere responsabile del rispetto del piano stesso.

Le gravi e ripetute violazioni dei Piani di Sicurezza costituiscono causa di risoluzione del contratto.

L'appaltatore è obbligato a comunicare tempestivamente prima dell'inizio dei lavori e quindi periodicamente, a richiesta del committente o del coordinatore, l'iscrizione alla camera di

commercio, industria, artigianato e agricoltura, l'indicazione dei contratti collettivi applicati ai lavoratori dipendenti e la dichiarazione circa l'assolvimento degli obblighi assicurativi e previdenziali. L'affidatario è tenuto a curare il coordinamento di tutte le imprese operanti nel cantiere, al fine di rendere gli specifici piani redatti dalle imprese subappaltatrici compatibili tra loro e coerenti con il piano presentato dall'appaltatore. In caso di associazione temporanea o di consorzio di imprese detto obbligo incombe all'impresa mandataria capogruppo. Il direttore tecnico di cantiere è responsabile del rispetto del piano da parte di tutte le imprese impegnate nell'esecuzione dei lavori.

### **8.5. Obblighi Relativamente Ai Lavoratori Dipendenti**

L'Appaltatore è tenuto a garantire da parte dei lavoratori dipendenti del cantiere l'osservanza:

- dei regolamenti in vigore in cantiere;
- delle norme antinfortunistiche proprie del lavoro in esecuzione e quelle particolari vigenti in cantiere;
- delle indicazioni contenute nei piani di sicurezza e le indicazioni fornite dal direttore tecnico di cantiere in materia di prevenzione degli infortuni.

### **8.6. Obblighi relativamente ai Subappaltatori**

L'Appaltatore dovrà inserire nei contratti di subappalto l'obbligo della consegna del **Piano Operativo di Sicurezza** a carico del subappaltatore. L'Appaltatore è tenuto a curare il coordinamento di tutte le eventuali imprese subappaltatrici operanti nel cantiere, al fine di rendere gli specifici piani operativi redatti dalle imprese subappaltatrici compatibili tra loro e coerenti con il piano generale di sicurezza.

Nell'ipotesi di associazione temporanea di impresa o di consorzio, detto obbligo incombe all'impresa mandataria o designata quale capogruppo. Il direttore tecnico di cantiere è responsabile del rispetto del piano da parte di tutte le eventuali imprese subappaltatrici impegnate nell'esecuzione dei lavori.

### **8.7. Sospensione di Lavorazioni Pericolose**

Nel caso di pericolo grave ed imminente per i lavoratori, il coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione provvederà a sospendere le lavorazioni pericolose, disponendone la ripresa solo dopo la comunicazione scritta da parte dell'Appaltatore degli avvenuti adeguamenti effettuati per eliminare la pericolosità delle lavorazioni.

La durata di eventuali sospensioni dei lavori dovute ad inosservanza dell'Appaltatore delle norme in materia di sicurezza, non comporterà proroga dei termini di ultimazione previsti dal contratto.

## **8.8. Documenti da Conservare in Cantiere**

Come previsto dal Protocollo d'Intesa Contro il Lavoro Nero, ogni impresa presente in cantiere, Appaltatore e subappaltatori, ha l'obbligo di tenere nell'ambito del cantiere stesso e di mettere a disposizione del Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione o altro tecnico incaricato, la seguente documentazione :

- estratto del Libro matricola di cantiere (l'originale del Libro matricola potrà essere sostituito da fotocopia autenticata mediante autocertificazione, conservando l'originale presso la sede aziendale), con riferimento ai soli dipendenti occupati nei lavori del cantiere. Ogni omissione, incompletezza o ritardo in tali adempimenti sarà segnalato dalla Direzione Lavori alla Direzione Provinciale del Lavoro-Servizio Ispezioni del Lavoro;
- registro delle presenze debitamente vidimato dall'INAIL. In tale documento vanno registrate le presenze giornaliere ed indicate le ore lavorative, ordinarie e straordinarie, con regolarizzazione entro le 24 ore successive alla giornata interessata;
- fotocopia delle comunicazioni di assunzione;
- copia delle denunce e dei versamenti mensili INPS e Cassa Edile;
- estremi del CCNL e del Contratto Integrativo Provinciale (C.I.P.) applicati ai dipendenti;
- attestazione della formazione di base in materia di prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro, come previsto dagli accordi contrattuali, effettuata ai propri lavoratori presenti sul cantiere;
- copia dei contratti di subappalto e fornitura con posa in opera.

Qualora le imprese che svolgono attività nel cantiere oppongano rifiuto alla presentazione della suddetta documentazione, dopo formale richiamo e diffida, il Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione o altro tecnico incaricato effettuerà la segnalazione al R.U.P. che, a sua volta, provvederà a comunicare la situazione agli uffici competenti per gli accertamenti di legge.

Tali violazioni saranno considerate grave inadempimento, consentendo l'eventuale blocco dei pagamenti dei SAL o dello Stato finale dei lavori, nonché l'attivazione del procedimento previsto dall'art.136 del D. Lgs. n.163/2006 che comporta, in caso di mancata regolarizzazione, la risoluzione contrattuale.

## **8.9. Identificabilità dei Lavoratori**

Come previsto dal D.Lgs. n.81/2008, dal Protocollo d'Intesa Contro il Lavoro Nero e dalla Legge n.136/2010, l'Appaltatore e i subappaltatori devono dotare **tutti i lavoratori presenti nel cantiere**, indipendentemente dal loro numero complessivo e compresi i lavoratori autonomi, di una **Tessera di Riconoscimento**, rilasciata dall'impresa di appartenenza e che riporti:

- **Nome e Cognome** del lavoratore (art. 18 comma 1 lettera u) del D.Lgs. n.81/2008);



## ASSESSORATO INFRASTRUTTURE DEL TERRITORIO E BENI COMUNI SERVIZI INGEGNERIA-EDIFICI \_ RETI E INFRASTRUTTURE

Via Emilia San Pietro, 12 - 42121 Reggio Emilia - Tel 0522 456223 - fax 0522 456515  
servizi.ingegneria@municipio.re.it

- **Fotografia** del lavoratore (art. 18 comma 1 lettera u) del D.Lgs. n.81/2008);
- **Indicazione del Datore di Lavoro** cioè Denominazione, Codice Fiscale e Numero di iscrizione al R.E.A. della CCIAA dell'Impresa di appartenenza (art. 18 comma 1 lettera u) del D.Lgs. n.81/2008 e Protocollo);
- **Numero di iscrizione al libro matricola aziendale** (Protocollo);
- **Data di Assunzione** (prevista dall'art.5 della legge 136/2010);
- **Autorizzazione al subappalto** in caso di lavoratore del subappaltatore (prevista dall'art.5 della legge 136/2010);
- **Nominativo del Committente** in caso di lavoratori autonomi (prevista dall'art.5 della legge 136/2010);

Periodicamente ed ogni qualvolta si rilevino le condizioni che la rendono necessaria, sarà effettuata, da parte del Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione o di altro incaricato dal R.U.P., l'identificazione dei lavoratori presenti in cantiere.

Ove risultasse che qualcuno di essi non fosse regolarmente indicato nell'elenco delle maestranze che operano in cantiere, (risultante dalla registrazione automatica di cui al punto successivo o trasmesso prima dell'inizio del cantiere e integrato a ogni assunzione, e/o non fosse regolarmente registrato sul libro matricola e/o sul libro presenze), il Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione o altro incaricato dallo stesso, provvederà alla segnalazione al R.U.P. della situazione riscontrata, attuando quanto previsto al punto e) dell'art. 92 del D. Lgs. n. 81 del 9 Aprile 2008 (cioè *“segnalare al committente o al responsabile dei lavori, previa contestazione scritta alle imprese e ai lavoratori autonomi interessati, le inosservanze alle disposizioni .... e proporre la sospensione dei lavori, l'allontanamento delle imprese o dei lavoratori autonomi dal cantiere, o la risoluzione del contratto”*)

L'Amministrazione istituirà una procedura di rilevazione automatica delle presenze tramite tesserino fornito di banda magnetica.

Il tesserino (che non equivale alla Tessera di riconoscimento), l'apparecchiatura di lettura e la tenuta delle registrazioni sono a carico dell'Amministrazione.

### 8.10. Tutela dei Lavoratori

L'appaltatore, ove previsto dalla normativa vigente, dovrà applicare ai propri dipendenti impegnati nell'esecuzione dell'appalto un CCNL che preveda nella sfera di applicazione le attività corrispondenti alla categoria prevalente oggetto dell'appalto.

L'Appaltatore e gli eventuali subappaltatori sono tenuti ad osservare le norme e prescrizioni delle leggi e dei regolamenti in materia di tutela, sicurezza e salute, assicurazione, previdenza e assistenza dei lavoratori, assolvendo agli obblighi previdenziali, assicurativi e fiscali nei confronti degli Enti preposti.



## ASSESSORATO INFRASTRUTTURE DEL TERRITORIO E BENI COMUNI SERVIZI INGEGNERIA-EDIFICI \_ RETI E INFRASTRUTTURE

Via Emilia San Pietro, 12 - 42121 Reggio Emilia - Tel 0522 456223 - fax 0522 456515  
servizi.ingegneria@municipio.re.it

L'appaltatore è obbligato in solido con l'eventuale subappaltatore a corrispondere ai lavoratori del subappaltatore medesimo i trattamenti retributivi e i connessi contributi previdenziali e assicurativi dovuti. Tale responsabilità è estesa anche all'effettuazione e al versamento delle ritenute fiscali dovute.

Come previsto dal Protocollo d'Intesa Contro il Lavoro Nero, in caso di grave ritardo da parte dell'Appaltatore o dei subappaltatori nel pagamento delle retribuzioni dovute al rispettivo personale dipendente, e dietro specifica richiesta, l'Amministrazione si impegna ad avvalersi della facoltà di pagamento diretto ai dipendenti dell'appaltatore prevista dall'art. 5 del Regolamento, con le modalità ivi previste, mentre i dipendenti dei subappaltatori verranno tutelanti mediante il blocco, sino a definizione della controversia, delle somme dovute, a titolo di SAL/SFL, alle imprese di appartenenza. Per grave ritardo si intende quello superiore a 3 mensilità di retribuzione, fermi restando gli obblighi in capo al datore di lavoro nei confronti dei propri dipendenti.

A garanzia dell'osservanza degli obblighi suddetti relativamente all'appaltatore ed agli eventuali subappaltatori, sull'importo netto progressivo dei lavori è operata una ritenuta dello 0,5 per cento. Le ritenute possono essere svincolate soltanto dopo la liquidazione del conto finale, previa approvazione del collaudo e comunque qualora le eventuali irregolarità riscontrate siano state sanate. L'amministrazione può disporre il pagamento a valere sulle ritenute di cui al presente comma, di quanto dovuto per le inadempienze rispetto agli obblighi di cui al presente articolo, accertate dagli enti competenti che ne richiedano il pagamento nelle forme di legge, ovvero al pagamenti dei dipendenti ai sensi dell'art. 5 del Regolamento, con riferimento al solo appaltatore e salvo le maggiori responsabilità dell'appaltatore medesimo.

L'Amministrazione provvede al pagamento del corrispettivo dovuto all'appaltatore a titolo di acconto previa verifica degli adempimenti connessi con le prestazioni di lavoro dipendente concernenti l'esecuzione dei lavori mediante la richiesta all'Autorità competente del **Documento Unico di Regolarità Contributiva** riferito all'appaltatore e agli eventuali subappaltatori che abbiano realizzato lavori in subappalto nel periodo di riferimento dello stato di avanzamento. Per il pagamento del saldo è richiesta tutta la documentazione prevista per il pagamento degli acconti nonché la dichiarazione di regolarità retributiva rilasciata dall'Autorità competente, nei confronti dell'appaltatore e degli eventuali subappaltatori che hanno concluso i lavori in subappalto successivamente all'ultimo S.A.L. liquidato .

Con riferimento ai pagamenti in acconto, il **Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC)** è richiesto per i seguenti soggetti:

- Impresa o ATI appaltatrice; nel caso di A.T.I. il DURC è richiesto nei confronti delle imprese che hanno effettivamente operato nel periodo considerato dal S.A.L.;

- Imprese subappaltatrici che hanno eseguito i lavori in subappalto durante il periodo considerato dal SAL. Per le imprese subappaltatrici che hanno concluso i lavori nel periodo di riferimento del SAL, il relativo DURC è richiesto con riferimento alle date di effettivo svolgimento dei lavori, come dichiarata dall'appaltatore ed accertata dal Direttore lavori.

Con riferimento al pagamento del saldo, il DURC è chiesto con riferimento all'impresa o all'ATI appaltatrice nonché ai subappaltatori che hanno concluso i lavori in subappalto successivamente all'ultimo SAL liquidato.

Per il pagamento degli stati di avanzamento dei lavori, il DURC deve recare date di riferimento per le posizioni certificate uguali o posteriori alla data finale del periodo di tempo considerato dallo stato di avanzamento; per il pagamento del saldo finale, il DURC deve recare date di riferimento per le posizioni certificate uguali o posteriori alla data ultima effettiva di conclusione dell'opera, comprensiva degli eventuali lavori richiesti dall'organo di collaudo.

## **9. DISCIPLINA DEL SUBAPPALTO**

### **9.1. Subappalto**

Il subappalto e l'affidamento in cottimo devono essere autorizzati dall'Amministrazione preventivamente all'inizio dei relativi lavori, previa richiesta scritta dell'appaltatore.

Copia del contratto di subappalto dovrà essere presente in cantiere.

Le singole lavorazioni sono subappaltabili o affidabili in cottimo secondo le modalità specificate nel bando di gara e previste dall'art. 118 del Codice e dell'art. 170 del Regolamento, e comunque nel rispetto della normativa di riferimento.

Gli oneri per la sicurezza concorrono a determinare l'importo delle opere da subappaltare ai sensi dell'articolo 118 del Codice .

**L'affidamento in subappalto è sottoposta alle seguenti condizioni:**

- che l'appaltatore abbia indicato successivamente all'approvazione del progetto esecutivo, nonché nel caso di variante in sede di sottoscrizione dell'atto di sottomissione o dell'atto aggiuntivo, i lavori o le parti di opere che intenda subappaltare o concedere in cottimo (l'omissione di tali indicazioni sta a significare che il ricorso al subappalto o al cottimo non può essere autorizzato);
- che l'appaltatore dimostri la sussistenza delle condizioni previste all'articolo 118 del Codice;
- che l'Amministrazione abbia richiesto alla Prefettura le informazioni antimafia nei casi previsti "Protocollo d'intesa per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore degli appalti e concessioni di lavori pubblici" stipulato

il 15-4-2011 tra Comune di Reggio Emilia e Prefettura di Reggio Emilia, successivamente rinnovato nel 2013,

L'autorizzazione è rilasciata entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta; tale termine può essere prorogato una sola volta per non più di 30 giorni, ove ricorrano giustificati motivi; trascorso il medesimo termine, eventualmente prorogato, senza che l'Amministrazione abbia provveduto l'autorizzazione si intende concessa a tutti gli effetti qualora siano verificate tutte le condizioni di legge per l'affidamento in subappalto. Per i subappalti o cottimi di importo inferiore al 2% dell'importo di contratto di appalto o di importo inferiore a 100.000 Euro, i termini per il rilascio dell'autorizzazione sono ridotti della metà.

L'affidamento in subappalto è permesso nei confronti di associazioni di impresa. In tal caso, unitamente alla richiesta di autorizzazione al subappalto, deve essere prodotto anche il mandato collettivo speciale con rappresentanza, relativo all'associazione subaffidataria, conferito all'Impresa capogruppo dalle Imprese mandanti, nella forma di scrittura privata autenticata (o copia autenticata di esso) dal cui testo risulti espressamente:

- che le imprese che assumono il subappalto si sono costituite in raggruppamento temporaneo tra loro;
- che detto raggruppamento temporaneo fra imprese persegue il fine di eseguire lavori in subappalto, con espressa indicazione dell'appalto principale nonché dei lavori affidati in subappalto;
- che l'esecuzione del subappalto determina la responsabilità solidale di tutte le imprese facenti parte del raggruppamento stesso nei confronti dell'appaltatore committente oppure, se presentata da imprese costituite in raggruppamento temporaneo di tipo "verticale" o ai sensi dell'art. 92 del Regolamento, determina, nei confronti dell'appaltatore committente, la responsabilità dell'Impresa capogruppo per la parte di opera dalla stessa assunta e la responsabilità dell'Impresa capogruppo e delle Imprese mandanti per le parti di opera da queste ultime assunte;
- che il mandato stesso è gratuito ed irrevocabile e che la sua revoca per giusta causa non ha effetti nei confronti dell'appaltatore committente;
- che all'Impresa capogruppo spetta la rappresentanza esclusiva, anche processuale, delle Imprese mandanti nei confronti dell'appaltatore committente in relazione al subappalto, anche dopo il collaudo (o certificato di regolare esecuzione) dei lavori principali fino all'estinzione di ogni rapporto;
- la quota di partecipazione al raggruppamento di ciascuna impresa riunita, in relazione all'obbligo stabilito dall'art. 37 comma 13 del D. Lgs. 163/2006, qualora non risulti da



## ASSESSORATO INFRASTRUTTURE DEL TERRITORIO E BENI COMUNI SERVIZI INGEGNERIA-EDIFICI \_ RETI E INFRASTRUTTURE

Via Emilia San Pietro, 12 - 42121 Reggio Emilia - Tel 0522 456223 - fax 0522 456515  
servizi.ingegneria@municipio.re.it

ulteriore documentazione presentata.

L'appaltatore è obbligato a comunicare all'Amministrazione committente, dopo l'aggiudicazione definitiva a richiesta dell'Amministrazione stessa e prima dell'inizio dei lavori, l'elenco delle imprese coinvolte nel Piano di affidamento con particolare riguardo alle forniture ed ai servizi di cui agli artt. 2 e 3 del "Protocollo di intesa per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore degli appalti e concessioni di lavori pubblici", sottoscritto dal Sindaco del Comune di Reggio Emilia, giusta deliberazione Giunta Comunale PG. 7742/154 del 17.05.2011, legalmente esecutiva, successivamente rinnovato nel 2013 con deliberazione Giunta Comunale PG 23050 del 30/07/2013.

L'Amministrazione Comunale procede a verifiche e controlli. Qualora dai controlli stessi dovessero verificarsi condizioni ostative di soggetti in elenco all'esecuzione di lavori pubblici, l'Appaltatore è obbligato ad escludere dall'elenco dei suoi fornitori tale soggetto e ad individuarne altro, che sarà sottoposto ai medesimi controlli.

L'Appaltatore è obbligato altresì a comunicare ogni eventuale variazione dell'elenco, successivamente intervenuta per qualsiasi motivo.

### **9.2. Responsabilità in materia di Subappalto**

L'appaltatore resta in ogni caso responsabile nei confronti dell'Amministrazione per l'esecuzione delle opere oggetto di subappalto, sollevando l'Amministrazione medesima da ogni pretesa dei subappaltatori o da richieste di risarcimento danno avanzate da terzi in conseguenza all'esecuzione di lavori subappaltati.

Il subappalto non autorizzato comporta le sanzioni penali previste dall'art.21 del D.Lgs. n.646 del 1982 (ammenda fino a un terzo dell'importo dell'appalto, arresto da sei mesi ad un anno).

### **9.3. Pagamento dei Subappaltatori**

**La Stazione appaltante non provvede al pagamento diretto dei subappaltatori e dei cottimisti.**

L'appaltatore è obbligato a trasmettere alla Stazione appaltante, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti del subappaltatore o cottimista, copia delle fatture quietanziate relative ai pagamenti da esso corrisposti ai medesimi subappaltatori o cottimisti, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

**Qualora l'Appaltatore non trasmetta le fatture quietanzate dal subappaltatore entro il predetto termine, l'Amministrazione sospende il successivo pagamento a favore dell'Appaltatore.**

## **10. CONTROVERSIE - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

### **10.1. Contestazioni Tecniche in corso d'opera e Ordini dell'amministrazione**

Nel caso di insorgenza di contestazioni circa aspetti tecnici che possano influire sull'esecuzione dell'opera e comunque qualora risulti che le opere e le prestazioni non vengano eseguite secondo i termini e le condizioni del contratto e secondo la regola d'arte, l'Appaltatore ed il Direttore Lavori ne danno comunicazione al R.U.P., che decide e dispone della contestazione nei modi previsti dall'art. 164 del Regolamento.

L'Appaltatore non potrà rifiutarsi di dare immediata esecuzione alle disposizioni ed agli ordini dell'Amministrazione riguardanti le controversie insorte, fatto salvo il diritto dell'iscrizione di riserve in contabilità, per il quale si applicano le disposizioni di cui all'art. 190 del Regolamento.

### **10.2. Riserve dell'Appaltatore**

Ogni riserva da parte dell'Appaltatore dovrà essere formulata con le modalità di legge entro e non oltre il periodo in cui durano i lavori a cui le riserve si riferiscono.

Le riserve fatte nel modo anzidetto non danno facoltà a sospendere o ritardare l'esecuzione delle opere appaltate od ordinate. L'esame delle eventuali riserve sarà fatto a lavoro ultimato e precisamente in sede di liquidazione finale.

Si applicano comunque le disposizioni di cui agli artt. 190 e 201 del Regolamento e 240 del Codice.

### **10.3. Consegna delle certificazioni e delle dichiarazioni di conformità degli impianti.**

Entro il termine per l'ultimazione dei lavori l'Appaltatore dovrà consegnare le certificazioni e le dichiarazioni di conformità relative alle opere per impianti, materiale e componentistica di sicurezza, previste dalle normative italiane e comunitarie ed in particolare da: L. 46/90 e s. m. i. , D. Lgs. 459/96, D.P.R. 246/93, D.P.R. 37/98, D. M. 04/05/98 e s. m. i.

Decorsi inutilmente 60 giorni dalla ultimazione lavori, l'Amministrazione provvederà autonomamente all'acquisizione delle stesse tramite organismi certificatori, rivalendosi delle spese sostenute sul residuo credito dell'Appaltatore o sulla cauzione definitiva prestata a garanzia degli obblighi contrattuali.

### **10.4. Definizione delle Controversie**

Per la definizione delle controversie non si darà luogo a giudizio arbitrale.

Le parti contraenti eleggono come foro competente quello di Reggio Emilia.



Tutti gli elaborati tecnici progettuali sono di proprietà del Comune di Reggio Emilia che tutelerà i propri diritti a norma di legge.

### **10.5. Risoluzione del Contratto per Colpa dell'Appaltatore**

L'Amministrazione si riserva il diritto di risolvere il contratto d'appalto in danno dell'appaltatore in particolare nelle ipotesi previste agli articoli 135, 136, 137 del Codice ed all'4.7 del presente capitolato.

## **11. DISPOSIZIONI PER L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI**

### **11.1. Ultimazione dei lavori e Gratuita manutenzione sino al collaudo**

Al termine dei lavori e in seguito a comunicazione formale dell'Appaltatore, il Direttore dei Lavori, effettuati i necessari accertamenti in contraddittorio con l'Appaltatore, redige il certificato di ultimazione dei lavori entro 10 (dieci) giorni dalla comunicazione.

In ogni caso alla data di scadenza prevista dal contratto il direttore dei lavori redige in contraddittorio con l'Appaltatore un verbale di constatazione sullo stato dei lavori.

Il certificato di ultimazione può prevedere l'assegnazione di un termine perentorio, non superiore a sessanta giorni, per il completamento di lavorazioni di piccola entità, accertate da parte del Direttore dei Lavori come del tutto marginali e non incidenti sull'uso e sulla funzionalità dei lavori. Il mancato rispetto di questo termine comporta l'inefficacia del certificato di ultimazione e la necessità di redazione di un nuovo certificato che accerti l'avvenuto completamente delle lavorazioni sopraindicate.

In sede di accertamento, senza pregiudizio di successivi accertamenti, sono rilevati e verbalizzati eventuali vizi di difformità di costruzione che l'Appaltatore è tenuto a eliminare a sue spese nel termine fissato e con le modalità prescritte dal Direttore dei Lavori, fatto salvo il risarcimento del danno dell'Amministrazione. In caso di ritardo nel ripristino oltre il termine indicato nel certificato di ultimazione, si applica la penale per i ritardi prevista dall'apposito articolo del presente Capitolato, proporzionale all'importo della parte dei lavori che direttamente e indirettamente traggono pregiudizio dal mancato ripristino e comunque all'importo non inferiore a quello dei lavori di ripristino.

Dalla data del verbale di ultimazione dei lavori decorre il periodo di gratuita manutenzione; tale periodo cessa con l'approvazione del Collaudo da parte dell'Amministrazione, da effettuarsi entro i termini previsti dall'art. 11.3.

Per tutto il periodo corrente tra l'ultimazione dei lavori ed il collaudo, e salvo le maggiori responsabilità sancite dall'Art.1669 del Codice Civile, saranno a carico dell'Appaltatore tutte le sostituzioni ed i ripristini che si renderanno necessari.



## ASSESSORATO INFRASTRUTTURE DEL TERRITORIO E BENI COMUNI SERVIZI INGEGNERIA-EDIFICI \_ RETI E INFRASTRUTTURE

Via Emilia San Pietro, 12 - 42121 Reggio Emilia - Tel 0522 456223 - fax 0522 456515  
servizi.ingegneria@municipio.re.it

Durante il periodo in cui la manutenzione é a carico dell'Appaltatore, la manutenzione stessa dovrà essere eseguita tempestivamente e con ogni cautela, provvedendo l'Appaltatore stesso, di volta in volta, alle riparazioni e sostituzioni necessarie, senza che occorran particolari inviti da parte dell'Amministrazione.

Qualora l'Appaltatore non vi provvedesse nei termini fissati per iscritto dall'Amministrazione, quest'ultima eseguirà direttamente le riparazioni e sostituzioni occorrenti, addebitando il relativo importo all'Appaltatore stesso detraendolo dalla rata di saldo.

### 11.2. Elaborati a cura dell'appaltatore al termine dei lavori

Per consentire l'avvio delle procedure atte al rilascio del collaudo verranno consegnati alla direzione lavori su supporto cartaceo e informatico gli elaborati finali dei rilievi, degli impianti come eseguiti, nonché i manuali di manutenzione e operativi, le documentazioni e certificazioni dei prodotti e componenti adottati e delle loro modalità di posa, le verifiche e i collaudi tecnico-funzionali, con verbali di prova controfirmati, il tutto preliminarmente alla presa in consegna, anche anticipata, da parte della Stazione appaltante.

Entro 30 giorni dall'ultimazione dei lavori l'Appaltatore dovrà provvedere alla consegna dei seguenti documenti:

- o dichiarazioni di Conformità previste dal D.M. 37/2008 complete ciascuna dei seguenti documenti:
  - progetto integrato con eventuali variazioni in corso d'opera redatto da professionista abilitato;
  - relazione sui materiali utilizzati completa per ciascuna tipologia di materiali delle seguenti informazioni:
    - denominazione;
    - modello, tipo o altro modo di identificazione;
    - nome del costruttore;
    - documentazione relativa a marchi di conformità nazionali ed europei, dichiarazioni del costruttore di rispondenza alle norme, attestati di organismi indipendenti e riconosciuti dalla UE;
    - idoneità all'ambiente di installazione ed eventuale compatibilità con gli impianti preesistenti;
    - rapporto di verifica con esito positivo delle prove effettuate dall'installatore prima della messa in servizio dell'impianto in conformità alla norma CEI 64-8 parte 6;
    - certificati di omologazione CE per tutte le apparecchiature che lo richiedano secondo le indicazioni della Direttiva Macchine;
- o Disegni dell'edificio e degli impianti così come sono stati realmente eseguiti, complete di piante e sezioni quotate, schemi, particolari dei materiali montati, ecc., forniti in duplice copia e su supporto magnetico (in formato \*.DWG compatibile con il programma AutoCAD 2000 o superiore);

- in duplice copia, una monografia sugli impianti eseguiti con tutti i dati tecnici, le tarature, le istruzioni per la messa in funzione dei vari impianti e apparecchiature e le norme di manutenzione. Alla fine della monografia, in apposita cartella, saranno contenuti i depliant illustrativi delle singole apparecchiature con le relative norme di installazione, messa in funzione, manutenzione e, per ogni macchina, un elenco dei pezzi di ricambio consigliati dal Costruttore per un periodo di funzionamento di due anni;
- in duplice copia, una documentazione fotografica completa degli impianti eseguiti;
- manuale d'uso e di manutenzione del manufatto ed impianti;

### **11.3. Collaudo**

Il Certificato di Collaudo è emesso entro il termine di 6 (sei) mesi dall'emissione del Certificato di ultimazione dei lavori salvo quanto previsto nei paragrafi successivi ed ha carattere provvisorio.

Assume carattere definitivo trascorsi due anni dalla data dell'emissione. Decorso tale termine, il collaudo si intende tacitamente approvato anche se l'atto formale di approvazione non sia intervenuto entro i successivi due mesi.

Durante l'esecuzione dei lavori la Stazione appaltante può effettuare operazioni di controllo o di collaudo parziale o ogni altro accertamento, volti a verificare la piena rispondenza delle caratteristiche dei lavori in corso di realizzazione a quanto richiesto negli elaborati progettuali, nel presente Capitolato speciale o nel contratto di appalto.

Nel caso di difetti o mancanze riscontrate nei lavori all'atto della visita di collaudo, l'appaltatore è tenuto ad eseguire i lavori di riparazione o di completamento ad esso prescritti dal Collaudatore, o dal Direttore dei Lavori, nei termini stabiliti dal medesimo.

**Il certificato di collaudo non potrà essere rilasciato prima che l'appaltatore abbia accuratamente riparato, sostituito o completato quanto indicato dal Collaudatore, o dal Direttore dei Lavori.**

**Il periodo necessario alla predetta operazione non potrà essere considerato ai fini del calcolo di eventuali interessi per il ritardato pagamento.**

L'Amministrazione eseguirà il collaudo qualitativo e quantitativo delle opere, provvedendo alle verifiche, prove e contestazioni necessarie per accertare se le singole opere e le loro parti possono essere prese in consegna con facoltà d'uso, pur restando a completo carico dell'Appaltatore la manutenzione delle opere stesse.

Se, in sede di collaudo, venissero riscontrati difetti e manchevolezze, l'Appaltatore verrà invitato a dare detti lavori finiti a perfetta regola d'arte entro un termine stabilito, secondo le modalità previste dall'art. 227 del Regolamento. In difetto, l'Amministrazione farà eseguire da altra ditta i lavori contestati, addebitandone l'importo all'Appaltatore.



## ASSESSORATO INFRASTRUTTURE DEL TERRITORIO E BENI COMUNI SERVIZI INGEGNERIA-EDIFICI \_ RETI E INFRASTRUTTURE

---

Via Emilia San Pietro, 12 - 42121 Reggio Emilia - Tel 0522 456223 - fax 0522 456515  
servizi.ingegneria@municipio.re.it

Qualora i lavori relativi alla eliminazione dei difetti riscontrati all'atto del collaudo comportassero comunque danni ad altre opere già eseguite od in corso di esecuzione, l'Appaltatore sarà tenuto al ripristino, a regola d'arte, di tutte le opere danneggiate, oppure alla rifusione di tutte le spese incontrate dall'Amministrazione qualora questa avesse preferito fare eseguire dette opere di ripristino da altra ditta. L'Amministrazione non resterà comunque gravata da onere alcuno.

In ogni caso il collaudo, anche se favorevole, non esonera l'Appaltatore dalle responsabilità sancite dal vigente Codice Civile.

Fino all'approvazione degli atti di collaudo l'Amministrazione Comunale ha facoltà di procedere a nuovo collaudo, ai sensi dell'art. 234 del Regolamento.

Sono a carico dell'Appaltatore tutti gli oneri relativi alle operazioni di collaudo comprese le prove di carico sulle strutture, ad eccezione dei compensi dovuti ai collaudatori, ai sensi dell'art. 224 del Regolamento.

Trova applicazione la disciplina di cui agli articoli da 215 a 237 del Regolamento.

### **11.4. Presa in Consegna Anticipata dei lavori ultimati**

La Stazione appaltante si riserva di prendere in consegna parzialmente o totalmente le opere realizzate anche nelle more del collaudo, con apposito verbale immediatamente dopo l'accertamento sommario di cui all'art.11.1, oppure nel diverso termine assegnato dalla direzione lavori, alle condizioni di cui all'art. 230 del Regolamento.

Qualora la Stazione appaltante si avvalga di tale facoltà, che verrà comunicata all'appaltatore per iscritto, lo stesso appaltatore non può opporvisi per alcun motivo, né può reclamare compensi di sorta.

Fermo restando quanto previsto dall'articolo 237-bis del Codice, l'appaltatore può chiedere che il verbale di cui al comma 1, o altro specifico atto redatto in contraddittorio, dia atto dello stato delle opere, onde essere garantito dai possibili danni che potrebbero essere arrecati alle opere stesse.

La presa di possesso da parte della Stazione appaltante avviene nel termine perentorio fissato dalla stessa per mezzo del Direttore dei lavori o per mezzo del responsabile del procedimento, in presenza dell'appaltatore o di due testimoni in caso di sua assenza.

Qualora la Stazione appaltante non si trovi nella condizione di prendere in consegna le opere dopo l'ultimazione dei lavori, l'appaltatore non può reclamare la consegna ed è altresì tenuto alla gratuita manutenzione fino ai termini previsti dal presente Capitolato Speciale.

La stazione appaltante può disporre lo sgombero in maniera tempestiva del suolo pubblico e di uso pubblico, delle aree di cantiere e di deposito, mediante ordine di servizio del R.U.P., su richiesta del Direttore dei Lavori, per necessità inerenti all'agibilità dell'opera. Lo sgombero



avviene previa ricognizione da parte della Direzione Lavori e dell'organo di collaudo, se costituito, per garantire la sicurezza e l'agibilità dei luoghi, pur restando a completo carico dell'Impresa la manutenzione dell'opera.

## **12. ONERI ED OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELL'APPALTATORE**

### **12.1. Autorizzazioni amministrative**

L'appaltatore è inoltre obbligato, a propria cura e spese, a:

a) a richiedere tutte le autorizzazioni per l'occupazione temporanea e definitiva delle aree pubbliche e private occorrenti per:

- Strade di servizio e di collegamento;
- Accessi ai vari cantieri;
- Impianto dei cantieri stessi;
- Illuminazione durante il lavoro notturno
- Asporto dei materiali ritenuti inutilizzabili dalla direzione lavori e loro trasporto a discarica, compresi diritti di discarica;
- Trasporto in discarica controllata di rifiuti speciali compresi i costi per la discarica e lo smaltimento;
- Cave di prestito;
- Deviazioni di traffico;
- Eventuali deviazioni di corsi d'acqua compresi il successivo ripristino dello stato precedente e l'ottenimento del benestare di regolare esecuzione da parte dei proprietari dei corsi d'acqua;
- e per tutto quanto si renderà necessario all'esecuzione dei lavori, salvo precise eventuali indicazioni contrarie.

e a sostenerne tutti gli oneri.

1. richiedere tempestivamente i permessi e sostenere i relativi oneri per la eventuale chiusura al transito veicolare e pedonale delle strade urbane interessate dalle opere oggetto dell'appalto;
2. installare e mantenere funzionante per tutta la necessaria durata dei lavori la eventuale cartellonista a norma del Codice della Strada atta ad informare il pubblico in ordine alla eventuale variazione della viabilità cittadina connessa con l'esecuzione delle opere appaltate. L'appaltatore dovrà preventivamente concordare tipologia, numero e posizione di tale segnaletica con l'Ufficio Traffico del Comune di Reggio Emilia e con il Coordinatore per la Sicurezza in esecuzione;



## **12.2. Utilizzo del Cantiere da parte di altre Ditte**

L'appaltatore è tenuto, senza pretendere compensi di sorta dalle ditte indicate nel seguito nè dall'Amministrazione:

- a) concedere l'ingresso in cantiere a eventuali altre ditte che eseguano forniture o lavori nel cantiere per conto della Stazione appaltante, sempre nel rispetto delle esigenze e delle misure di sicurezza e previa comunicazione scritta da parte del Direttore dei Lavori;
- b) l'appaltatore è tenuto a sua cura e spese, nonché sotto la sua completa responsabilità, al ricevimento in cantiere ed allo scarico dei materiali, delle forniture e delle opere escluse dal presente appalto, forniti od eseguite da altre ditte per conto dell'Amministrazione appaltante. Egli è tenuto altresì al trasporto nei luoghi di deposito, situati nell'interno del cantiere, od a piè d'opera, secondo le disposizioni della direzione lavori, dei sopraccitati materiali, forniture ed opere nonché alla loro buona conservazione e custodia. I danni che per cause dipendenti o per sua negligenza fossero apportati ai materiali forniti ed ai lavori compiuti da altre ditte, dovranno essere riparati a spese esclusive dell'appaltatore.
- c) concedere, su richiesta della direzione lavori, a qualunque altra impresa alla quale siano affidati lavori non compresi nel presente appalto, l'uso parziale o totale dei ponteggi di servizio, delle impalcature, delle costruzioni provvisorie e degli apparecchi di sollevamento per tutto il tempo necessario all'esecuzione dei lavori che la Stazione appaltante intenderà eseguire direttamente oppure a mezzo di altre ditte dalle quali, come dalla Stazione appaltante, l'impresa non potrà pretendere compensi di sorta, tranne che per l'impiego di personale addetto ad impianti di sollevamento; il tutto compatibilmente con le esigenze e le misure di sicurezza;

## **12.3. Proprietà dei materiali di scavo**

I materiali provenienti dalle escavazioni e dalle demolizioni sono di proprietà della Stazione appaltante.

In attuazione dell'articolo 36 del Capitolato Generale, i materiali provenienti dalle escavazioni devono essere trasportati e regolarmente accatastati in sito, a cura e spese dell'appaltatore, intendendosi quest'ultimo compensato degli oneri di trasporto e di accatastamento con i corrispettivi contrattuali previsti per gli scavi.

Al rinvenimento di oggetti di valore, beni o frammenti o ogni altro elemento diverso dai materiali di scavo, ma aventi valore scientifico, storico, artistico, archeologico o simili, si applica l'articolo 35 del Capitolato Generale (*Fatta eccezione per i diritti che spettano allo Stato a termini di legge, appartiene alla stazione appaltante la proprietà degli oggetti di valore e di quelli che interessano la scienza, la storia, l'arte o l'archeologia, compresi i relativi frammenti, che si dovessero reperire nei fondi occupati per l'esecuzione dei lavori e per i*



## ASSESSORATO INFRASTRUTTURE DEL TERRITORIO E BENI COMUNI SERVIZI INGEGNERIA-EDIFICI \_ RETI E INFRASTRUTTURE

Via Emilia San Pietro, 12 - 42121 Reggio Emilia - Tel 0522 456223 - fax 0522 456515  
servizi.ingegneria@municipio.re.it

*rispettivi cantieri e nella sede dei lavori stessi. L'appaltatore ha diritto al rimborso delle spese sostenute per la loro conservazione e per le speciali operazioni che fossero state espressamente ordinate al fine di assicurarne l'integrità ed il diligente recupero. Il reperimento di cose di interesse artistico, storico o archeologico deve essere immediatamente comunicato alla stazione appaltante. L'appaltatore non può demolire o comunque alterare i reperti, né può rimuoverli senza autorizzazione della stazione appaltante.),fermo restando quanto previsto dall'articolo 91, comma 2, del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42*

### **12.4. Terre e Rocce da Scavo**

Sono a carico e a cura dell'appaltatore tutti gli adempimenti imposti dalla normativa ambientale, compreso l'obbligo della tenuta del registro di carico e scarico dei rifiuti, indipendentemente dal numero dei dipendenti e dalla tipologia dei rifiuti prodotti. L'appaltatore è tenuto in ogni caso al rispetto del decreto ministeriale 10 agosto 2012, n. 161.

E' altresì a carico e a cura dell'appaltatore il trattamento delle terre e rocce da scavo (TRS) e la relativa movimentazione, ivi compresi i casi in cui terre e rocce da scavo siano:

considerate rifiuti speciali ai sensi dell'articolo 184 del decreto legislativo n. 186 del 2006; sottratte al regime di trattamento dei rifiuti nel rispetto di quanto previsto dagli articoli 185 e 186 dello stesso decreto legislativo n. 186 del 2006 e di quanto ulteriormente disposto dall'articolo 20, comma 10-sexies della legge 19 gennaio 2009, n. 2.

Sono infine a carico e cura dell'appaltatore gli adempimenti che dovessero essere imposti da norme sopravvenute.

### **12.5. Oneri ed Obblighi Generali dell'Appaltatore**

Sono inoltre a carico dell'appaltatore gli oneri e gli obblighi che seguono:

- a) l'assunzione in proprio, tenendone indenne la Stazione appaltante, di ogni responsabilità risarcitoria e delle obbligazioni relative comunque connesse all'esecuzione delle prestazioni dell'impresa a termini di contratto;
- b) le responsabilità sulla non rispondenza degli elementi eseguiti rispetto a quelli progettati o previsti dal capitolato;
- c) la consegna, prima della smobilitazione del cantiere, di un certo quantitativo di materiale utilizzato al fine di eventuali successivi ricambi omogenei;
- d) la dimostrazione dei pesi, a richiesta del Direttore Lavori, presso le pubbliche o private stazioni di pesatura.
- e) provvedere agli adempimenti della legge n. 1086 del 1971, al deposito della documentazione presso l'ufficio comunale competente e quant'altro derivato dalla legge sopra richiamata;

- f) il divieto di autorizzare Terzi alla pubblicazione di notizie, fotografie e disegni delle opere oggetto dell'appalto salvo esplicita autorizzazione scritta della stazione appaltante;
- g) ottemperare alle prescrizioni previste dal DPCM del 1 marzo 1991 e successive modificazioni in materia di esposizioni ai rumori;
- h) ad intervenire alle misure, le quali possono comunque essere eseguite alla presenza di due testimoni se non si presenta;
- i) a firmare i libretti delle misure, i brogliacci e gli eventuali disegni integrativi, sottopostogli dal direttore dei lavori, subito dopo la firma di questi;

### **12.6. Automezzi Adibiti al Trasporto dei Materiali**

Ai sensi dell'articolo 4 della legge n. 136 del 2010 (Piano Straordinario contro le mafie) la proprietà degli automezzi adibiti al trasporto dei materiali per l'attività del cantiere deve essere facilmente individuabile, a tale scopo la bolla di consegna del materiale deve indicare il numero di targa dell'automezzo e le generalità del proprietario nonché, se diverso, del locatario, del comodatario, dell'usufruttuario o del soggetto che ne abbia comunque la stabile disponibilità.

L'Appaltatore si impegna non utilizzare nel cantiere autocarri della classe EURO 0 (immatricolazione prima del 1.10.1993) e classe EURO 1 (immatricolazione prima del 1.10.1996).

### **12.7. Danni derivanti dall'esecuzione dei lavori**

L'appaltatore è inoltre tenuto alla riparazione dei danni di qualsiasi genere (esclusi quelli di forza maggiore) che si verificassero negli scavi, nei rinterri, alle provviste, agli attrezzi ed a tutte le opere provvisorie e alla rifusione ai danneggiati di tutti i danni derivanti dall'esecuzione dei lavori ai fondi adiacenti e agli edifici adiacenti.

In caso di danni causati da forza maggiore a opere e manufatti, i lavori di ripristino o rifacimento sono eseguiti dall'appaltatore ai prezzi di contratto decurtati della percentuale di incidenza dell'utile, come dichiarata dall'appaltatore in sede di verifica della congruità dei prezzi o, se tale verifica non è stata fatta, come prevista nelle analisi dei prezzi integranti il progetto a base di gara o, in assenza di queste, nella misura prevista dall'articolo 32, comma 2, lettera c), del Regolamento.

Se i lavori di ripristino o di rifacimento di cui al paragrafo precedente, sono di importo superiore a 1/5 (un quinto) dell'importo contrattuale dei lavori, trova applicazione l'articolo 161, comma 13, del Regolamento. Per ogni altra condizione trova applicazione l'articolo 166 del Regolamento.

### **12.8. Danni alle Strutture Esistenti Adiacenti al Cantiere**

Prima di iniziare qualunque lavoro che potrebbe comportare danni alle strutture esistenti adiacenti al cantiere (edifici, strade, infrastrutture ecc.) l'appaltatore deve provvedere, di sua iniziativa ed a suo carico, ad eseguire una verifica dello stato di consistenza, di stabilità, di manutenzione e di qualunque altro aspetto che potrebbe essere motivo di richiesta di risarcimento danni, negli strutture esistenti adiacenti (edifici, strade, infrastrutture ecc.). La verifica deve essere effettuata da un tecnico abilitato incaricato dall'appaltatore in presenza del proprietario o di un rappresentante della struttura adiacente.

Le verifiche sono da documentare con i relativi verbali ed una esauriente documentazione fotografica. I verbali devono essere sottoposti alla firma dei presenti.

La verifica comprende anche gli eventuali oneri per la messa in opera di spie, inclinometri, fessuometri o qualunque altra attrezzatura ritenuta necessaria o utile dal tecnico abilitato incaricato dall'appaltatore.

Per qualsiasi danno a edifici, strade, infrastrutture, ecc., causato dai lavori l'appaltatore se ne assume la responsabilità ed è obbligato a eliminare tutti i danni a sue spese e a ristabilire lo stato originario a regola d'arte.